



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435 (Industriale- Turistico- Liceo Classico) - 0935/683061 (Liceo Scientifico)
e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B LICEO CLASSICO

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(barrare con una X il docente che svolge funzioni di Coordinatore del Consiglio di Classe)

DISCIPLINA	DOCENTE	COORD.
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MESSINA TANINA	
LINGUA E LETTERATURA LATINA E GRECA	SAUTA FRANCESCO	X
FILOSOFIA E STORIA	FIORENTE FRANCESCO	
INGLESE	MAROTTA ANGELA MARIA	
STORIA DELL'ARTE	FARINA MARINA DONATELLA	
MATEMATICA E FISICA	PIRRONE PAOLO	
SCIENZE	RANDAZZO LUCA	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	MANUGUERRA CINZIA GIOVANNA	
RELIGIONE	CITTATI SABRINA	

1. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Majorana- A. Cascino" si è costituito nel 2016, dall'unione dell'Istituto Tecnico Industriale "E. Majorana" con i Licei Classico e Scientifico "Gen. A. Cascino", entrambi già operanti separatamente sul territorio negli anni. L'unificazione ha consentito di migliorare la qualità dell'offerta formativa di ogni corso e di usufruire delle dotazioni tecniche e delle strutture dell'intero complesso scolastico, ubicato nella sede centrale in Piazza Sen. Marescalchi (Liceo Classico) e nella sede distaccata nel piano S. Ippolito,3 (Liceo Scientifico).

2. LICEO CLASSICO

L'indirizzo "classico" si propone le seguenti finalità:

- ✓ Promuovere lo studio delle lingue classiche e favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze in ambito letterario, storico - filosofico che consentano l'accesso a un patrimonio di civiltà e tradizioni in cui si riconoscono le nostre radici.
- ✓ Promuovere, attraverso l'analisi dei testi letterari e delle espressioni artistiche, l'incontro tra la dimensione filologico-scientifica e quella estetica e permettere il confronto tra i metodi dell'analisi delle scienze storiche e quelli delle scienze matematiche e naturali.
- ✓ Offrire, per la sua globalità formativa, un ampio orizzonte di scelte per gli studi universitari.

LICEO CLASSICO Attività e Insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti -Orario annuale	1° Biennio 1°Anno 2°Anno		2° Biennio 1°Anno 2°Anno		5° Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA (Inglese)	3	3	3	3	3
STORIA			3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA*	3	3	2	2	2
FISICA			2	2	2
SCIENZE NATURALI**	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE			2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA O ATT. ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31

* con informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della terra

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE ORIENTATIVE GENERALI

LIFE SKILLS EMOTIVE

- Consapevolezza del sé
- Gestione delle emozioni
- Gestione dello stress

LIFE SKILLS RELAZIONALI

- Empatia
- Comunicazione efficace
- Relazioni efficaci

LIFE SKILLS COGNITIVE

- Pensiero critico
- prendere decisioni
- risolvere problemi
- pensiero creativo

3. PROFILO DELLA CLASSE

3.1) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe III sez. B (5° anno del Liceo Classico) è costituita da quattordici alunni, tre sono pendolari provenienti da comuni vicini come Valguarnera (2) e Aidone (1). Tutti gli studenti provengono dalla classe IV B del medesimo liceo, pertanto la fisionomia della stessa, durante il triennio, non ha subito alcuna modifica. Pur evidenziandosi delle personalità emergenti e altre più introversive i rapporti tra gli alunni, nel complesso, risultano collaborativi e sereni. Dal punto di vista del comportamento gli studenti sono abbastanza tranquilli, composti e attenti alle regole: la loro condotta è stata, generalmente, corretta e rispettosa nei confronti sia dei docenti sia di tutto il personale scolastico; in qualche raro caso talune intemperanze sono state prontamente riprese e non reiterate. In generale, gli alunni, nel corso del quinquennio, hanno rafforzato le loro abilità di base, dimostrandosi per lo più collaborativi durante il processo di insegnamento-apprendimento, anche se non tutti in eguale maniera. Il gruppo classe, infatti, risulta composto da personalità diverse, per ciascuna delle quali le abilità di base, il senso di responsabilità, l'impegno e il desiderio di autorealizzazione risultano fortemente eterogenei. Per tali ragioni è possibile affermare che la classe si attesta su un buon livello di preparazione, con un gruppo che spicca per le conoscenze pregresse, l'impegno, il senso critico e il metodo di studio e altri la cui attenzione e partecipazione alle lezioni non è stata sempre costante e ha necessitato di sollecitazioni e di interventi di sostegno da parte degli insegnanti; ciò non ha però impedito anche a quest'ultimi di raggiungere risultati complessivamente sufficienti in tutte le discipline. Occorre anche segnalare che, in merito alle materie di indirizzo, emergono conoscenze grammaticali e morfo-sintattiche non sempre adeguate e qualche difficoltà nella comprensione e decodifica in lingua italiana di brani d'autore. Proprio in vista della seconda prova dell'esame di Stato si è cercato di potenziare le abilità richieste mediante un corso di latino pomeridiano destinato inizialmente solo agli alunni con maggiori difficoltà nella traduzione e, successivamente, esteso a tutti gli alunni interessati. La classe, inoltre, nonostante il cambio di insegnamento di varie discipline (latino, greco, inglese e storia dell'arte) proprio durante l'ultimo anno del percorso liceale, fin da subito si è mostrata attiva e propositiva con i nuovi docenti.

Negli ultimi tre anni gli studenti, per intero o a gruppi, hanno partecipato con impegno e con entusiasmo alle diverse iniziative promosse dalla scuola come il progetto "Quando la neve fa scuola" svoltosi a Bardonecchia, il laboratorio teatrale che prevede annualmente la messa in scena di una tragedia greca, la Notte nazionale del liceo classico in occasione della quale sono stati realizzati svariati laboratori atti a dimostrare l'attualità e lo spessore della cultura classica, inoltre hanno preso parte anche alle Olimpiadi classiche e di filosofia dove alcuni studenti sono stati ammessi alla fase regionale dopo aver superato la

I fase d'Istituto. Svariate sono state anche le attività di Formazione scuola-lavoro (ex PCTO) tra cui alcune all'estero: nell' a.s 2023-2024 infatti quasi tutti hanno preso parte ad un progetto che aveva come mete la Grecia, o Londra, mentre nell'anno scolastico 2024-2025 è stato svolto un progetto interculturale Erasmus in Olanda. Infine, così come previsto dalla normativa vigente, dal 2/03/2026 al 06/03/2026 sono state regolarmente svolte le prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese a cui tutti gli studenti hanno preso parte. Occorre anche evidenziare che durante il presente anno scolastico e, soprattutto nel corso del secondo quadrimestre, il regolare svolgimento dei contenuti disciplinari ha subito un netto rallentamento a causa delle numerose attività extracurricolari legate soprattutto all'Orientamento. Ciò nonostante, tutti i docenti del consiglio di classe hanno attuato, per quanto possibile, pause didattiche e attività di recupero *in itinere* al fine di supportare gli studenti che manifestavano difficoltà

3.2) FLUSSI DEGLI STUDENTI DELLA CLASSE

classe	iscritti	Provenienza da		Promossi a giugno	Promossi a settembre	Non promossi
		Stesso Istituto	Altro Istituto			
3	14	14	-	14	-	-
4	14	14	-	14	-	-
5	14	14	-			

3.3) VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE CURRICOLO	DOCENTI		
	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MESSINA TANINA	MESSINA TANINA	MESSINA TANINA
LINGUA E LETTERATURA LATINA E GRECA	FAILLA MARIANGELA	FAILLA MARIANGELA	SAUTA FRANCESCO
FILOSOFIA	PITTA ANNALISA	CAVALLARO IVANA	FIORENTE FRANCESCO
STORIA	FIORENTE FRANCESCO	FIORENTE FRANCESCO	FIORENTE FRANCESCO
INGLESE	LA MATTINA DANIELA	CAPRA ROSALBA	MAROTTA ANGELA MARIA
STORIA DELL'ARTE	MIRABELLA PAOLO	MIRABELLA PAOLO	FARINA MARINA DONATELLA
MATEMATICA E FISICA	PIRRONE PAOLO	PIRRONE PAOLO	PIRRONE PAOLO
SCIENZE	PIAZZA FRANCESCA	RANDAZZO LUCA	RANDAZZO LUCA
SCIENZE MOTORIE	MANUGUERRA CINZIA	MANUGUERRA CINZIA	MANUGUERRA CINZIA GIOVANNA
RELIGIONE	CITTATI SABRINA	CITTATI SABRINA	CITTATI SABRINA

4. OBIETTIVI E METODOLOGIA DIDATTICA

4.1) OBIETTIVI TRASVERSALI DI APPRENDIMENTO

Le finalità educative che il C.d.c. si è prefissato di conseguire mirano a:

- sviluppare la corretta socializzazione con i compagni e i docenti;
- sviluppare la capacità di capirsi e di capire gli altri per abituare alla tolleranza e favorire il rispetto del diverso da sé e la capacità di essere cittadino dell'Europa e del mondo senza perdere la propria identità culturale;
- sviluppare l'interesse per la realtà in cui si vive per favorire la comprensione della stessa e l'inserimento adeguato in essa;
- sviluppare la consapevolezza delle responsabilità individuali e collettive e abituare al dovere;
- motivare all'apprendimento in vista della crescita culturale, educativa e professionale degli allievi;
- arricchire il patrimonio lessicale e semantico;
- potenziare le capacità comunicative necessarie a stabilire rapporti interpersonali;
- favorire lo sviluppo del senso critico e l'autonomia di giudizio;
- sviluppare capacità intuitive e logiche;
- sviluppare capacità di ragionamento coerente e argomentato;
- far comprendere l'importanza del patrimonio linguistico e letterario.

4.2) OBIETTIVI SPECIFICI DISCIPLINARI

Per gli "**Obiettivi specifici disciplinari**" si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati A**)

4.3) METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Il 30 Settembre 2025 si è riunito il Consiglio di classe e, sulla base del D.P.R. 15 marzo 2010 n.89 e delle indicazioni nazionali per i Licei e sugli obiettivi disciplinari e trasversali da perseguire, sono stati definiti i singoli programmi disciplinari, nonché gli standard di valutazione.

Il Consiglio di classe ha deciso di utilizzare un metodo d'insegnamento attivo, partecipativo e inclusivo, in sinergia con le indicazioni nazionali, con il PTOF e il PDM, al fine di implementare un processo d'insegnamento-apprendimento significativo, secondo i criteri di efficienza ed efficacia, basato sulla relazione significativa docente-studente. Per il conseguimento degli obiettivi sopra enunciati il Consiglio di classe si è avvalso **di metodi, strumenti e spazi utilizzati**, che sono indicati nei piani di lavoro individuali per discipline. In sintesi, si sottolinea che gli strumenti e i metodi sono stati i seguenti:

Metodi: lezioni frontali, accompagnate all'occorrenza da schemi illustrativi ed esplicativi; lezioni partecipate, volte ad incrementare la qualità dell'ascolto e dell'attenzione ed a coinvolgere in maniera più diretta gli alunni; analisi guidate dei testi; lavori di ricerca individuali o di gruppo.

Strumenti: i libri di testo; materiali audio e video; dispense, dizionari, fotocopie, mappe concettuali, lavagna LIM, lettore CD. Inoltre, ai tradizionali strumenti di Didattica è stato aggiunto l'uso di PC, Tablet, smartphone, quando se n'è ravvisata la necessità.

Spazi utilizzati: auditorium, laboratori linguistici, palestra.

Nel corso dell'anno scolastico i docenti si sono regolarmente incontrati per monitorare ed eventualmente riprogrammare con strategie più opportune le attività didattiche. Tutti i docenti hanno svolto attività di recupero "in itinere".

METODI DI INSEGNAMENTO - MODALITA' DI LAVORO - STRUMENTI UTILIZZATI:

Si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio (**Allegati A**)

4.4) PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di Classe, considerato il curriculum d'Istituto per l'Educazione civica (legge n.192/2019) e le Nuove Linee Guida del MIM (7.09.2024), ha progettato la seguente UDA, programmata nella riunione del 30 Settembre 2025, durante la quale è stato nominato come coordinatore per il curricolo di Educazione Civica il prof. Fiorente, docente di Storia e Filosofia. L'UDA ha come titolo **Salute e benessere: come vivere con l'altro**, fa riferimento al goal 3 dell'agenda ONU 2030, ha carattere trasversale e copre tutte e tre le macro aree dell'insegnamento della disciplina. Il piano individuato è dunque il seguente:

ITALIANO: **Benessere uomo natura** (4 ore, I quadrimestre).

LATINO: **La cura dell'altro: Seneca e Lucilio** (4 ore, I quadrimestre).

GRECO: **La felicità in età ellenistica** (4 ore, II quadrimestre).

STORIA: **Il malessere dei soldati durante la I guerra mondiale** (3 ore, I quadrimestre).

FILOSOFIA: **La filosofia del corpo in Nietzsche e Feurbach.** (3 ore, I quadrimestre).

SCIENZE: **Lo studio del metabolismo cellulare e prevenzione delle patologie correlate** (3 ore, II quadrimestre).

INGLESE: **I discorsi di Mattarella** (8 ore, I e II quadrimestre).

STORIA DELL'ARTE: **La donna nell'arte dell'800** (4 ore, II quadrimestre)

4.5) FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex P.C.T.O.)

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto i seguenti percorsi riassunti nella seguente tabella:

FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (ex PCTO)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
STAGE IN GRECIA	A.S. 2023/2024	25 ORE		In presenza
LABORATORIO TEATRALE	A.S. 2023/2024	30 ORE		In presenza
PROGETTO DI FILOSOFIA: A SPASSO CON SOCRATE	A.S. 2023/2024	30 ORE		In presenza
PROGETTO FAI autunno	A.S. 2023/2024	20 ORE		In presenza
PROGETTO PRESSO LA BIBLIOTECA DI AIDONE	A.S. 2023/2024	15 ORE		In presenza
STAGE A LONDRA	A.S. 2023/2024	30 ORE		In presenza
CORSO BLS	A.S. 2023/2024	12 ORE		In presenza
GALLO-ITALICO	A.S. 2023/2024	15 ORE		
ERASMUS OLANDA	A.S. 2024/2025	30 ORE		
CORSO BLS	A.S. 2024/2025	12 ORE		In presenza
LABORATORIO TEATRALE	A.S. 2024/2025	30 ORE		In presenza
LABORATORIO TEATRALE	A.S. 2025/2026	30 ORE		In presenza
ORIENTAMENTO IN USCITA	A.S. 2025/2026	3 ORE		In presenza
LABORATORIO SENTIERI DI MEMORIA UNIVERSITÀ KORE	A.S. 2025/2026	25 ORE		In presenza
INCONTRO DI ORIENTAMENTO ASSOCIAZIONE ASSORIENTA	A.S. 2025/2026	1 ORA		In presenza

4.6) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

La classe ha partecipato, per intero o con alcuni elementi, alle iniziative culturali, sociali e sportive, visite di istruzione proposte dall'Istituto e di seguito elencate.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Viaggi di istruzione	Viaggio di istruzione	Berlino	23-27 Febbraio 2026
	Amenanos Festival	Catania	29-30 Maggio 2026
	Olimpiadi di filosofia	Istituto Online	04-02-2026
	Olimpiadi di filosofia fase regionale	Istituto Online	05-03-2026
	Olimpiadi classiche	Istituto	19-02-2026
	Olimpiadi classiche fase regionale	Istituto: online	09-04-2026
	Notte Nazionale del liceo classico	Istituto	27-03-2026

Progetti e Manifestazioni culturali	Laboratorio Teatrale	Istituto	Ottobre 2025- Aprile 2026
	Convegno Autonomia regionale Sicilia	Istituto	16-04-2026
Orientamento	Giornata dell'Orientamento	Istituto	10/02/2026
	Incontro associazione ASSORIENTA	Istituto	14/04/2026
	Laboratorio "Ri-scoprire la memoria"	Istituto/Università	09/04/2026
		Kore di Enna	17/04/2026 20/04/2026

4.7) ATTIVITA' CLIL

La Storia è stata individuata come disciplina in cui svolgere alcune lezioni in lingua inglese. Gli argomenti affrontati sono stati l'ONU e l'Unione Europea.

4.8) MODULO DI ORIENTAMENTO FORMATIVO A.S. 2025-2026

TITOLO DEL MODULO	ORIENTAMENTO DI VITA
--------------------------	----------------------

5° ANNO	Da compilare a cura del Consiglio di classe
Attività di sensibilizzazione e informazione generale sul progetto della scuola che riguarda l'Orientamento N. ore: 2	Incontro da svolgere con il tutor di orientamento e/o con il docente coordinatore
Attività di orientamento e bilancio competenze studenti Educazione all'autoimprenditorialità N. ore: 3	Corso d'introduzione allo sviluppo dello spirito imprenditoriale
Attività previste all'interno del modulo: (collegabili a percorsi di studi, a interessi degli studenti, a fabbisogni professionali) Stakeholder: partner e soggetti della rete della scuola Territorio (testimonianze a scuola di referenti di realtà locali, start up, esperti del mondo del lavoro, professionisti, ecc.) Visite c/o strutture ospitanti locali, ecc. Esperienze significative (Libri, film partecipazione a seminari/ convegni, esperienze all'estero, Project work -Percorsi di orientamento proposti dalle Università N. ore:27	Partecipazione alle Giornate FAI (2h) - Partecipazione ad attività di orientamento universitario (15h) - Notte Nazionale del Liceo Classico (10h)
Condivisione e rielaborazione a scuola delle esperienze realizzate e report finale PCTO (in funzione dell'Esame di Stato) N. ore: 3	Bilancio delle esperienze svolte durante il triennio (attività da svolgere con il tutor di orientamento)

Attività di orientamento in uscita: aggiornamento CV Bilancio competenze e-portfolio preparazione colloqui di lavoro accesso a opportunità formative e lavorative anche attraverso la conoscenza delle varie piattaforme N. ore: 6 ore	Fase conclusiva per caricare i dati sulla piattaforma Unica
N. Totale Ore Attività: h. 41	N. Totale Ore Attività: 41
Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo di (Barrare la/e casella/e)	X Formazione scuola Lavoro X Nuove competenze e nuovi linguaggi X Percorsi di orientamento delle Università nelle scuole Altro (specificare)

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

5.1) VERIFICHE (FORMATIVE E SOMMATIVE)

Interventi scritti e orali, con prove di tipo tradizionale, strutturate e semi-strutturate, quesiti a risposta aperta, a risposta multipla, problemi, ricerche, esercitazioni applicative.

Correzione dei compiti da parte dei docenti e monitoraggio costante degli esiti.

Tutti gli studenti si sono sottoposti alle prove INVALSI

5.2) VALUTAZIONE

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Il C. d. C. ha adottato una scala di voti da 1 a 10. Va comunque tenuto conto del fatto che la nozione di sufficienza è stata riferita a una fascia di rendimento piuttosto che a una precisa posizione su una scala numerica e ha tenuto ovviamente conto di conoscenze, abilità, impegno e progressi effettuati.

VOTO	GIUDIZIO SINTETICO
1/2	Conoscenza inesistente o gravemente lacunosa
3/4	Conoscenza frammentaria degli argomenti fondamentali; errori gravi
5	Conoscenza incompleta degli argomenti fondamentali; pur avendo conseguito parziali conoscenze, l'alunno non è in grado di utilizzarla in modo autonomo; errori anche in compiti semplici
6	Conoscenza e comprensione degli argomenti fondamentali, capacità di esporli correttamente. Pochi errori gravi nell'esecuzione di compiti semplici
7	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte pur commettendo qualche errore. Si esprime quasi sempre in modo corretto e appropriato
8	L'alunno conosce e comprende gli argomenti affrontati, individuandone gli elementi costitutivi, sa applicare i contenuti e le procedure proposte senza commettere errori significativi. Si esprime in modo corretto e appropriato
9	L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti, sa rielaborare e applicare autonomamente le conoscenze; dimostra competenze espressive e proprietà di linguaggio
10	L'alunno conosce in modo articolato e approfondito gli argomenti proposti che sa rielaborare in modo critico e con apporti personali. Si esprime con eleganza, padronanza e proprietà espressive

Per la griglia più analitica dei CRITERI DI VALUTAZIONE e per i CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO e DELL'EDUCAZIONE CIVICA si fa riferimento al PTOF e ai documenti pubblicati al sito web di questa scuola alla sezione "Documenti didattici".

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE

La valutazione globale ha tenuto in considerazione (1 molto poco – 5 moltissimo)

	1	2	3	4	5
Il metodo di studio	☐	☐	☐	☒	☐
La partecipazione all'attività didattica	☐	☐	☐	☒	☐
L'impegno	☐	☐	☐	☐	☒
Il progresso	☐	☐	☐	☒	☐
Le conoscenze acquisite	☐	☐	☐	☐	☒
Le abilità raggiunte	☐	☐	☐	☐	☒

CRITERI DI ASSEGNAZIONE PER IL CREDITO SCOLASTICO

Si applicano i criteri stabiliti dalla normativa, discussi e approvati nel Collegio docenti.
La scheda per l'assegnazione del credito scolastico viene allegata al presente documento.

Si allegano i seguenti documenti:

1. Allegato A di tutte le discipline
2. Griglia per l'attribuzione del credito scolastico
3. Griglie per la correzione e valutazione delle prove scritte di italiano in centesimi;
4. Griglia per la correzione e valutazione della prova scritta di latino;

Il Coordinatore di Classe

Prof. Francesco Sauta

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lidia Di Gangi

IL CONSIGLIO DI CLASSE		
DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	MESSINA TANINA	
LINGUA E LETTERATURA LATINA E GRECA	SAUTA FRANCESCO	
FILOSOFIA E STORIA	FIORENTE FRANCESCO	
INGLESE	MAROTTA ANGELA	
STORIA DELL'ARTE	FARINA MARINA	
MATEMATICA E FISICA	PIRRONE PAOLO	
SCIENZE	RANDAZZO LUCA	
SCIENZE MOTORIE	MANUGUERRA CINZIA	
RELIGIONE	CITTATI SABRINA	

IL COORDINATORE DI CLASSE
Prof. Francesco Sauta



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ.B

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF. SSA MESSINA TANINA

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

ITALIANO

**Il Docente
TANINA MESSINA**

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Obiettivi generali

CONOSCENZE / COMPETENZE

- Utilizzare correttamente la lingua italiana (essere in grado di esprimersi, in forma scritta e orale in modo chiaro e con proprietà, in base agli scopi, alla situazione e agli interlocutori).
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e letteratura italiana.
- Promuovere la lettura diretta dei testi o di porzioni significative di essi.
- Acquisire un'autonoma capacità di interpretazione e commento dei testi.
- Acquisire una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana in comparazione alle letterature di altri Paesi.

ABILITÀ

- Produrre interventi adeguati, in struttura e forma, alla situazione comunicativa.
- Riflettere criticamente sui testi.
- Svolgere l'analisi linguistica, stilistica, retorica del testo.
- Collocare nel tempo e nello spazio gli eventi letterari.
- Cogliere l'influsso del contesto storico, sociale e culturale sul testo.
- Riconoscere in un testo le caratteristiche del genere letterario cui appartiene.
- Sapersi confrontare con interpretazioni critiche del testo.
- Operare un'analisi storica dei processi culturali in prospettiva interdisciplinare.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

- Condurre una lettura diretta del testo, come prima forma di interpretazione del suo significato.
- Collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni nell'ambito del contesto storico in questione.
- Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità per poi formulare un giudizio critico e motivato.
- Riconoscere i caratteri specifici del testo letterario.
- Conoscere ed utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Benessere nel rapporto uomo-natura, 4h, I quadrimestre.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe III sez. B (5° anno del Liceo Classico) è costituita da quattordici alunni, di cui un solo ragazzo e tredici ragazze. Alcune alunne sono pendolari, provenienti da comuni vicini come Valguarnera e Aidone.

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno mostrato elementi di crescita in termini di interesse ed impegno, infatti, in larga parte, sono apparsi motivati durante l'attività didattica-educativa, pur se non tutti in eguale maniera. A causa della timidezza, alcuni alunni, solo se sollecitati, hanno interagito su problematiche di attualità o legate ai contenuti specifici nonché per partecipare ad attività curriculari ed extracurriculari organizzate dalla Scuola; altri alunni, un po' più sfrontati, hanno operato sulla base dell'opportunismo.

Il gruppo classe consta, come è naturale, di personalità diverse, per ciascuna delle quali le abilità di base, il senso di responsabilità, l'impegno e l'applicazione, la maturità e il desiderio di autorealizzazione sono eterogenei. Anche le abilità di concettualizzazione, di rielaborazione e organizzazione dei contenuti in modo autonomo non sono del tutto omogenee, poiché non sempre la gestione dell'acquisizione degli stessi è stata uguale per tutti. Una parte cospicua degli alunni ha cercato di spendersi per raggiungere competenze, abilità e conoscenze che vanno tra il buono e l'ottimo; un'altra parte, caratterizzata da un impegno non costante, è riuscita a raggiungere un profitto che oscilla tra il sufficiente e il discreto grazie allo studio più intensificato in fasi ineludibili delle verifiche e alle diverse capacità di recupero.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lo studio della letteratura è stato accompagnato dall'analisi di alcuni brani degli autori trattati, per consentire agli alunni di cogliere direttamente dai testi le caratteristiche delle opere e il pensiero in essi espresso. Durante il percorso didattico si è cercato di coinvolgere gli alunni invitandoli alla riflessione e all'attualizzazione di particolari aspetti che hanno riguardato le tematiche disciplinari trattate.

La lezione frontale, la lezione partecipata, le riflessioni sui contenuti trattati, la lettura in classe di alcuni articoli di giornale e relativi dibattiti sono stati validi elementi metodologici che hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi.

Per la trattazione delle Operette morali di Leopardi e per le novelle di Verga gli alunni hanno letto un'operetta e una novella a scelta.

RECUPERO

Durante l'anno scolastico non sono state svolte attività di recupero specifiche in quanto anche gli alunni più fragili e meno assidui nello studio, invitati a dividere il programma e a seguito di mirate sollecitazioni, sono riusciti a pervenire ad un profitto positivo.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Per il processo insegnamento-apprendimento sono stati usati principalmente i libri di testo.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Le verifiche sia scritte che orali sono state continue e puntuali. Le prove scritte hanno coinvolto le varie tipologie (analisi del testo, testo argomentativo e tema di ordine generale); per le prove orali si sono registrate in genere tre verifiche per ogni alunno.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	x ☐
Interrogazione breve	x ☐
Tema o breve saggio	x ☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	x ☐
Esercizi	☐
Test	☐
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione, durante le verifiche orali e per le prove scritte, sono state usate le relative griglie allegate al P.T.O.F.; ma per le verifiche sommative si è tenuto conto anche della partecipazione, della puntualità nelle consegne, dell'interesse, della serietà, dei progressi che l'alunno ha evidenziato durante l'anno scolastico.

DATA	FIRMA DOCENTE
12/05/2026	<i>Tanina Messina</i>

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI DI ITALIANO CLASSE 5^A SEZ. B LICEO CLASSICO A.S. 2025-2026

Libri di testo: "I classici nostri contemporanei" di Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria, Voll. 4 - 5.1 - 5.2 -6;

Divina Commedia di D. Alighieri, a cura di N. Mineo.

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Educazione Civica
UGO FOSCOLO	I Sonetti: "Alla Sera"- "A Zacinto"- "In morte del fratello Giovanni". Il carme "Dei Sepolcri": parafrasi e analisi. "Le Grazie": lettura, analisi e parafrasi del proemio.	Connessioni con il latino per alcune tematiche	
IL ROMANTICISMO	Origini, linee fondamentali e sviluppi. Aspetti generali del Romanticismo europeo. La nascita di un nuovo pubblico, il ruolo dell'intellettuale, tematiche negative e positive. Il Romanticismo italiano. La polemica classico-romantica. Posizione di Madame de Staël, di Berchet e di Borsieri attraverso le analisi dei testi.		
ALESSANDRO MANZONI	Tratti biografici, rapporti con il classicismo e il romanticismo. La poetica e l'ideologia. La lettera "Sul Romanticismo": "L'utile, il vero e l'interessante"; la "Lettre a M. Chauvet": "Vero storico e vero poetico". La novità della tragedia.		

	Gli Inni Sacri. La lirica patriottica e civile. Dalle Odi: “Il Cinque Maggio”; caratteri generali e lettura dei versi più significativi di “Marzo 1821” per evidenziare il valore della patria.		
ALESSANDRO MANZONI	Le tragedie: caratteri generali de “Il conte di Carmagnola” e “Adelchi”. Dall’Adelchi: coro dell’atto 3° e 4°; dall’atto 5° “Morte di Adelchi”, scena VIII, vv. 338-370.	Connessioni con il latino per il genere letterario della tragedia	
	Il romanzo storico: “I Promessi Sposi”. La genesi dell’opera e le sue edizioni; il quadro polemico del Seicento; la questione della lingua; la struttura del romanzo; la finzione del manoscritto; i personaggi; il sugo di tutta la storia e il rifiuto dell’idillio; la concezione manzoniana della Provvidenza.	Connessioni con il latino per il genere letterario del romanzo	
GIACOMO LEOPARDI	Introduzione all’autore. Il sistema filosofico leopardiano. Leopardi e il Romanticismo. La poetica del vago e dell’indefinito. La teoria del piacere; lettura di alcuni passi tratti dallo Zibaldone. La concezione della natura, il pessimismo.		
	Piccoli e Grandi Idilli: L’infinito – Alla luna - La quiete dopo la tempesta - Il sabato del villaggio - A Silvia - Il passero solitario - Il canto notturno di un pastore errante dell’Asia.	Connessioni con la matematica per il concetto di limite	Rapporto uomo-natura

	L'ideologia leopardiana nelle Operette morali: ogni alunno ha letto un'operetta. Il Ciclo di Aspasia: "A se stesso".		
	"La Ginestra": la tensione eroica, il solidarismo umano e sociale; lettura, parafrasi ed analisi dei seguenti versi: 1-157; 201-317.		
LA SCAPIGLIATURA	Caratteri generali		
IL REALISMO	Il Naturalismo e il Verismo.		
GIOVANNI VERGA	Introduzione all'autore. I romanzi preveristi e la svolta verista. La poetica dell'impersonalità, l'ideologia, la tecnica narrativa della regressione, la poetica della distanza, l'eclisse dell'autore, il pessimismo verghiano. Lettera a Salvatore Farina, all'amico Verdura. Vita dei campi, Novelle rustiche. (Ogni alunno ha letto una novella a scelta). Fantasticherie.	Connessioni con il latino per il genere letterario del romanzo e per il Realismo	
	"Il Ciclo dei Vinti". "I Malavoglia": la Prefazione, la fiumana del progresso; i valori dei Malavoglia e l'insidia del progresso; lettura dei passi "I Malavoglia e la dimensione economica", "I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico". Confronto tra Fenoglio e Verga, pagg. 303-304. "Mastro-don Gesualdo": "La morte di Mastro-don Gesualdo".		
IL DECADENTISMO	Origine del termine; la visione del mondo		

	decadente; la poetica, i temi e i miti, Decadentismo e Romanticismo, Decadentismo e Naturalismo. Il Decadentismo europeo: Simbolismo, Estetismo, Parnassianesimo; i Poeti Maledetti. Il Decadentismo in Italia.		
GABRIELE D'ANNUNZIO	Introduzione all'autore. L'ideologia e la poetica. Il rapporto con il Futurismo. L'estetismo, il superomismo e il panismo. Caratteri generali dei romanzi "Il piacere", "Il trionfo della morte", "Le vergini delle rocce", "Il fuoco". Caratteri generali delle "Laudi". Da Alcyone: - La pioggia nel pineto.	Connessioni con la storia circa la I Guerra Mondiale	
GIOVANNI PASCOLI	Introduzione all'autore. La giovinezza, il "nido" familiare, la visione del mondo, la poetica; l'ideologia politica: l'adesione al socialismo, dal socialismo alla fede umanitaria; l'idealizzazione del mondo e dei valori rurali, i temi della poesia pascoliana. Il "fanciullino" come simbolo della sensibilità poetica.		
	Il Nazionalismo e il sostegno alla politica coloniale come "nido" allargato.	Connessioni con la storia per la il neocolonialismo del primo Novecento	
	Da Myrica: - Arano - Lavandare - L'assiuolo - X Agosto - Temporale		

	- Il lampo. - Novembre Dai Canti di Castelvecchio: - Il gelsomino notturno		
IL FUTURISMO	Caratteri generali.		
IL DADAISMO	Caratteri generali		
IL CREPUSCOLARISMO	Caratteri generali		
LUIGI PIRANDELLO	Cenni biografici, la visione del mondo, la poetica. l'umorismo. Trame delle novelle. "La patente", "Così è se vi pare", "Il treno ha fischiato". Analisi testuale della novella "Ciaula scopre la luna", pagg.899-900. Il relativismo conoscitivo e relativismo gnoseologico. I romanzi: "Il fu Mattia Pascal", "Uno, nessuno e centomila". Il teatro: "Enrico IV" e "Sei personaggi in cerca d'autore".	Connessioni con il latino per il genere letterario del romanzo e il teatro	
ITALO SVEVO	Cenni biografici, l'ideologia, lo sviluppo della figura dell'inetto attraverso i tre romanzi: Una vita, Senilità. La Coscienza di Zeno.	Connessioni con la storia per lo sviluppo economico a seguito dello scoppio della I Guerra Mondiale e l'uso della bomba atomica.	
L'ERMETISMO	Caratteri generali		
GIUSEPPE UNGARETTI	Cenni biografici, la raccolta "Allegria": "Mattina", "Veglia", "Fratelli", "Soldati"; da "Il dolore": "Non gridate più".	Connessioni con la storia per la vita sul fronte durante la I Guerra Mondiale	
EUGENIO MONTALE	Da "Ossi di seppia": "Spesso il male di vivere ho incontrato", "Meriggiare pallido e assorto", "Non chiederci la parola".		
SALVATORE QUASIMODO	"Alle fronde dei salici" - "Ed è subito sera".		

DANTE ALIGHIERI	Introduzione alla cantica del Paradiso. Parafrasi ed analisi dei segg. canti: I - III - VI - XI.		
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026. Se ci saranno le condizioni, saranno letti dei testi di alcune opere come approfondimento.			
DATA 12/05/2026		LA DOCENTE Tanina Messina	



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B

LICEO CLASSICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. FRANCESCO SAUTA

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

LATINO

Il Docente

Francesco Sauta

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Explicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

Obiettivi Disciplinari generali
COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E ABILITÀ Con l'insegnamento della lingua e letteratura latina ci si è posti l'obiettivo di raggiungere promuovere e sviluppare: • un ampliamento dell'orizzonte storico e del senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e alterità con il passato, e la coscienza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico; • la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina che sopravvivendo alla civiltà classica, ha assunto per secoli il ruolo di lingua della cultura nell'intera Europa; • l'acquisizione di una competenza linguistica e l'oggettivazione e la formalizzazione delle strutture linguistiche; • la capacità di analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l'originalità ed il valore sul piano storico-letterario e i tratti specifici della personalità dell'autore; • l'acquisizione di abilità traduttive; • il potenziamento nella fase di ricodifica in italiano delle capacità di organizzazione del linguaggio e della elaborazione linguistica; • il potenziamento delle capacità analitiche e di astrazione e riflessione • l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura. Ci si è prefissi di raggiungere le suddette competenze proponendosi come obiettivi di apprendimento quelli che permettano allo studente di: • interpretare e tradurre testi latini; • riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche e la tipologia dei testi, individuando i vari generi letterari; • giustificare la traduzione effettuata come scelta tra ipotesi diverse anche in relazione alle possibilità espressive e linguistiche della lingua italiana; • individuare i caratteri salienti della letteratura latina e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria; • cogliere i legami esistenti tra gli autori studiati, la letteratura latina e quella coeva. Tali obiettivi hanno puntato a sviluppare le seguenti abilità • abilità logico-riflessiva e padronanza linguistico-espressiva • metodo di studio autonomo che porti ad una adeguata capacità di lettura di tutta la realtà • mettere lo studente in grado di comprendere e tradurre un testo latino;

- sviluppare nel discente la capacità di individuare gli elementi sintattici e morfologici;
- acquisire abilità per riformare il testo dato secondo le regole di produzione dell'italiano.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

La felicità in Seneca

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe V B Liceo Classico (III Liceo), nonostante il cambio di insegnamento della disciplina proprio durante l'ultimo anno del percorso liceale, fin da subito si è mostrata attiva e propositiva nella partecipazione al dialogo educativo e ha affrontato con interesse, buona attenzione e una certa costanza il percorso storico-letterario e di lingua latina. Ciò ha consentito di riprendere la trattazione della letteratura partendo dalla fine dell'età augustea, in modo da fornire agli studenti le coordinate storico-culturali e letterarie fondamentali per comprendere le peculiarità dell'età imperiale (II-III d.C.) oggetto di studio sistematico durante il corso dell'anno scolastico. Gli aspetti linguistici e morfo-sintattici, già studiati durante gli anni precedenti, sono stati progressivamente ripresi mediante l'esercizio di traduzione e il commento retorico-stilistico dei brani di classico letti durante l'anno.

Data la situazione della classe, si è ritenuto opportuno, con stimoli culturali vari e strategie diversificate, spingere tutti a dare il meglio di sé per una preparazione il più possibile completa che miri alla formazione globale della persona e all'acquisizione delle competenze disciplinari. La complessità dell'approccio agli autori e ai testi esaminati in rapporto al contesto storico-culturale italiano ed europeo e in relazione alla letteratura italiana e greca ha favorito l'acquisizione, da parte degli studenti, di un corretto e razionale metodo di studio, ha stimolato in loro interesse verso le tematiche affrontate e li ha spinti a sviluppare capacità critiche ognuno secondo le personali potenzialità.

Gli studenti hanno mostrato tutti di aver raggiunto una conoscenza degli argomenti, a livello generale, appropriata e di aver conseguito gli obiettivi minimi prefissati ciascuno con le proprie caratteristiche di apprendimento, rielaborazione e gestione dei contenuti. Il livello di abilità traduttiva non è omogeneo; vi è una fascia più debole e numerosa, che non sempre padroneggia adeguatamente le strutture sintattico-grammaticali e manifesta difficoltà nella resa in lingua italiana dei brani di autore, a fronte di un gruppo le cui abilità traduttive, invece, raggiungono livelli soddisfacenti. Proprio in vista della seconda prova dell'esame di Stato si è cercato di potenziare le abilità richieste mediante un corso di latino pomeridiano destinato inizialmente solo agli alunni con maggiori difficoltà nella traduzione e, successivamente, esteso a tutti gli alunni interessati.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Gli autori della letteratura latina sono stati presentati agli alunni attraverso puntuali riferimenti al contesto storico-culturale a cui essi sono appartenuti, non seguendo, però, sempre l'ordine cronologico, ma cercando di proporre un apprendimento che valorizzasse il significato e il valore del genere letterario di riferimento. Lo studio della letteratura latina è stato sempre affrontato con continuo riferimento alla letteratura greca e a quella italiana, nonché, laddove possibile, ad altre discipline. Ci si è concentrati sul valore che l'insegnamento del latino, e in genere delle discipline classiche, assume per ciascun individuo oggi, sottolineando gli aspetti sincronici e non solo diacronici nello studio della disciplina.

All'approfondimento generale dell'aspetto letterario si è affiancata la lettura di brani in lingua originale o in traduzione di alcuni degli autori oggetto di studio, così da far cogliere agli alunni direttamente dal testo le caratteristiche dei vari generi letterari, i messaggi, i valori e le finalità espresse. L'analisi linguistica e la contestualizzazione letteraria e storica sono state basate su una metodologia rivolta a mettere in evidenza l'importanza degli elementi lessicali (con riferimento soprattutto al greco e all'italiano), gli aspetti e i valori letterari del testo, oltre che l'autonoma personalità dell'autore. Il commento dei testi, invece, ha avuto la funzione di aprirsi anche a problematiche di critica letteraria e di attualità, dando così l'idea di diverse metodologie interpretative.

RECUPERO

Gli alunni durante il corso dell'anno, anche quelli più fragili hanno cercato di raggiungere gli obiettivi minimi, valorizzando maggiormente alcune abilità (come lo studio letterario, rispetto alla traduzione oppure l'analisi semantica e stilistica rispetto all'aspetto morfo-sintattico). Si è comunque proceduto sempre al recupero dei contenuti e delle insufficienze riportate nelle verifiche, con vari strumenti sia durante le ore curriculari sia durante un corso pomeridiano realizzato durante il II quadrimestre.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Per svolgere il lavoro di traduzione si sono usati gli strumenti più idonei e necessari, quali il vocabolario, con l'obiettivo di sviluppare nei discenti la capacità di un adeguato uso dello strumento stesso. Ogni qual volta lo si sia ritenuto opportuno, sono state fornite ai discenti delle schede di riepilogo o chiarimento esemplificativo e fotocopie ad integrazione dei contenuti letterari

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	☐	☐	X
Altri libri	☐	☐	X	☐	☐
Dispense	☐	☐	X	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	X	☐	☐
Visite guidate	X	☐	☐	☐	☐

Incontri con esperti	X	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	X	☐
WEB	☐	☐	☐	X	☐
Software	☐	☐	X	☐	☐

LIBRI DI TESTO utilizzati

G. GARBARINO - M. MANCA – L. PASQUARIELLO, *De te fabula narratur* voll. 2 e 3, Paravia

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

L'apprendimento dei contenuti è stato di volta in volta controllato attraverso i colloqui e le prove scritte. La verifica orale è stata rivolta a constatare, oltre l'acquisizione dei contenuti, la capacità di riflessione e il senso critico e di ragionamento. Inoltre, si sono somministrati agli studenti questionari, test, prove scritte miste con le caratteristiche richieste dalla seconda prova scritta per il controllo dell'avvenuta assimilazione e dell'adeguata gestione dei contenuti.

Tipologia di prove effettuate:

Interrogazione lunga	X
Interrogazione breve	X
Tema o breve saggio	☐
Questionario	X
Relazione/esposizione	☐
Esercizi	X
Test	X

VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono quelli che sono stati indicati nella programmazione di dipartimento. Nella valutazione si è sempre tenuto conto delle capacità di applicazione delle regole morfo-sintattiche e grammaticali, degli approfondimenti multi-disciplinari, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo. Per le valutazioni di educazione civica si è fatto riferimento alle rubriche valutative elaborate dai dipartimenti e approvate dal Collegio dei Docenti.

DATA	FIRMA DOCENTE
07-05-2026	Francesco Sauta 

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituted'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI LATINO

CLASSE 5^A SEZ. B LICEO CLASSICO**A.S. 2025-2026**

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
La fine del principato augusteo	Gli ultimi anni del principato di Augusto: la svolta autoritaria, la rottura con Mecenate e gli "intellettuali del dissenso". Tito Livio: la personalità e i rapporti con il principato, gli <i>Ab Urbe condita libri</i>, il metodo storiografico, le finalità dell'opera, gli <i>exempla</i>, lo stile e la <i>patavinitas</i>. Lecture antologiche in italiano: <i>Praefatio</i> (I,1-13) Lecture antologiche in latino: La violenza di Tarquinio e il suicidio di Lucrezia (I,58); <i>Virtus e fortuna</i>: la vittoria sui Galli (V,49) La decadenza dell'oratoria, Seneca padre (cenni), le <i>controversiae</i> e le <i>suasoriae</i>	Collegamento con il greco (storiografia pragmatica e Polibio) Collegamento con il greco (l'oratoria ateniese e la seconda sofistica)	
Il I sec. d.C: dall'età giulio-claudia al principato dei flavi	L'età giulio-claudia e flavia: coordinate storiche e socio-culturali, l'anticlassicismo, la letteratura "argentea", il rapporto tra intellettuale e potere. -La favola e Fedro Lecture antologiche in italiano: Il lupo e l'agnello (I,1); La vedova e il soldato (<i>App. Perr.</i> 13)		

	- Seneca: Il profilo dell'autore; le opere: I <i>Dialogi</i>, i trattati, le <i>Epistulae morales ad Lucilium</i>, il <i>sapiens</i> e la <i>virtus</i> stoica, la filosofia come teoria e pratica di vivere, il ruolo dell'uomo nella società, la concezione del tempo e della morte, l'<i>humanitas</i>, lo stile, le tragedie e l'<i>horridum</i>, <i>Apokolokyntosis</i>. <u>Lecture antologiche in italiano</u>: L'ira passione orribile (<i>de ira</i>, I, 1-6); L'umanità comprende anche gli schiavi (<i>Ep. ad. Lucilium</i>, 47, 1-2) <u>Lecture antologiche in latino</u>: L'esame di coscienza (<i>De ira</i>, III, 36, 1-4) È davvero breve il tempo della vita? (<i>de brevitae vitae</i> 1; 2, 1) Possediamo davvero soltanto il nostro tempo (<i>Ep. ad. Lucilium</i>, 1) La morte è un'esperienza quotidiana (<i>Ep. ad. Lucilium</i>, 24, 17-20) Libertà e suicidio (<i>Ep. ad. Lucilium</i>, 70, 4-5) Schiavi per destino, schiavi per scelta (<i>Ep. ad. Lucilium</i>, 47, 5-13) - Lucano: Il profilo dell'autore; Il <i>Bellum civile</i>, il rapporto con Virgilio. <u>Lecture antologiche in italiano</u>: Il proemio, (I; 1-32); Il "ritratto" di Cesare, Pompeo e Catone (I, 129-157 e II, 380-391); Una scena di necromanzia (VI, 719-735; 750-808). - Petronio: la questione dell'autore del <i>Satyricon</i>; il contenuto dell'opera, i personaggi, il genere letterario, il realismo e la parodia petroniana. <u>Lecture antologiche in italiano</u> L'inizio del romanzo: la crisi dell'eloquenza (<i>Sat.</i> 1-4); Trimalcione entra in scena (<i>Sat.</i> 32-34); I padroni di casa e Fortunata (<i>Sat.</i> 37, 1-38, 5), Trimalcione <i>self-made man</i> (<i>Sat.</i> 75, 8-11; 76; 77, 2-4 e 6) <u>Lecture antologiche in latino</u>	Collegamento con il greco (le filosofie ellenistiche e la tragedia attica) Collegamento con il greco (Apollonio Rodio) Collegamento con il greco e l'italiano (il genere del romanzo e il realismo)	La felicità in Seneca (tema sviluppato partendo dalla lettura dei brani e da riflessioni personali degli studenti)
--	---	--	---

	la matrona di Efeso (Sat.111-12) - Plinio il Vecchio: cenni biografici, l'enciclopedismo e la <i>Naturalis historia</i> -La satira: Persio e la <i>iunctura acris</i>, Giovenale e l'<i>indignatio</i>. <u>Lecture antologiche in italiano:</u> Perché scrivere satire? (I, 1-87); L'invettiva contro le donne (VI, 114-32; 231-41; 246-67; 434-56) - L'epigramma e Marziale: il <i>poeta cliens</i>, il <i>corpus</i> delle opere, il realismo, gli <i>Epigrammi</i> (temi, modelli e innovazioni), il <i>fulmen in clausula</i>, confronto con Catullo. <u>Lecture antologiche in italiano:</u> Problemi di denti (<i>Epigr.</i> I,19) <i>Odi et.. non amo</i> (<i>Epigr.</i> I,32); Uno spasimante interessato (<i>Epigr.</i> I 70); Epitafio per la piccola Erotion (<i>Epigr.</i> V,34); Pochi baci si contano meglio (<i>Epigr.</i> VI,34); Una poesia che sa di uomo (<i>Epigr.</i> X,4) - L'epica di età flavia: caratteri generali (il rapporto con Virgilio e Lucano) - Quintiliano: profilo dell'autore, l'<i>Istitutio oratoria</i> (struttura e temi), la pedagogia quintiliana, la decadenza dell'oratoria. <u>Lecture antologiche in italiano:</u> L'apprendimento della lingua straniera (<i>Inst. Orat.</i> I,1,12-14); I vantaggi dell'imparare insieme agli altri (<i>Inst. Orat.</i> I,2,11-13; 18-20); L'intervallo e il gioco (<i>Inst. Orat.</i> I,3,8-12); Le punizioni (<i>Inst. Orat.</i> I,3,14-17); La parola distingue l'uomo dagli animali (<i>Inst. Orat.</i> II,16, 12-16). <u>Lecture antologiche in latino</u> Le doti del maestro (<i>Inst. Orat.</i> II,2,4-8)	Il realismo in letteratura Il realismo in letteratura Collegamento con il greco (Apollonio Rodio) Collegamento con il greco (l'oratoria ateniese e la seconda sofistica, i <i>Moralia</i> di Plutarco)	
Il II sec. d.C: il principato d'adozione	Il II secolo d.C: coordinate storiche e socio-culturali, la seconda sofistica e l'arcaismo, il rapporto tra intellettuale e potere.		

	- Plinio il Giovane: Il <i>Panegirico di Traiano</i> (caratteristiche del genere ed evoluzione), l'epistolario. <u>Lecture antologiche in italiano:</u> Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani (<i>Epist.</i> X,96 e 97) -Svetonio e il genere della biografia (caratteri generali) - Tacito: profilo dell'autore; <i>L'Agricola</i>, la <i>Germania</i>, il <i>Dialogus de oratoribus</i>, le <i>Historie</i>, gli <i>Annales</i>, la concezione della storia, il metodo, la visione del principato, gli ebrei in Tacito, la lingua e lo stile. <u>Lecture antologiche in italiano:</u> L'incubo della tirannide e il risveglio dopo anni di silenzio (<i>Agric.</i> 2-3); I confini della Germania (<i>Germ.</i>, I), Vizi dei romani e virtù dei barbari: il matrimonio (<i>Germ.</i> 18-19) il proemio delle <i>Historiae</i>, (<i>Hist.</i>I,1-2); il proemio degli <i>Annales</i> (<i>Ann.</i> I,1), La morte di Seneca (<i>Ann.</i> XV, 60-4); la morte di Petronio (<i>Ann.</i> XVI, 18-9) <u>Lecture antologiche in latino:</u> Un capo barbaro denuncia l'imperialismo romano (<i>Agricola</i>, 30-32) Una razza "pura" (<i>Germ.</i> 4), - Apuleio: cenni biografici, <i>l'Apologia</i> e le opere filosofiche, le <i>Metamorfosi</i>. <u>Lecture antologiche in italiano:</u> Il proemio e l'allocuzione all'autore (<i>Met.</i> III;24-5); Lucio diventa asino (<i>Met.</i> III,24-25), Il significato delle vicende di Lucio (<i>Met.</i> XI, 13-15).	Collegamento con il greco (la seconda sofistica) Collegamento con il greco (Plutarco) Collegamento con il greco (storiografia pragmatica e drammatica), e con la storia (pangermanesimo e libertà di parola sotto un despota) Collegamento con il greco (la seconda sofistica, il romanzo il letteratura greca e italiana)	
--	--	--	--

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati tutti entro la data del 15 Maggio 2026

FIRMA DOCENTE
Francesco Sauta





MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B

LICEO CLASSICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

**PROF. FRANCESCO SAUTA
DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO**

GRECO

Il Docente

Francesco Sauta

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

Obiettivi Disciplinari generali

COMPETENZE, OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E ABILITÀ

Con l'insegnamento della lingua e letteratura greca ci si è posti l'obiettivo di raggiungere promuovere e sviluppare:

- un ampliamento dell'orizzonte storico e del senso storico, nel recupero del rapporto di continuità e alterità con il passato, e la coscienza della sostanziale unità della civiltà europea che, pur nella diversità delle culture nazionali, ha mantenuto sempre uno stretto legame con il mondo antico;
- la consapevolezza del ruolo storico della lingua greca che sopravvivendo alla civiltà classica, ha assunto per secoli il ruolo di lingua della cultura nell'intera Europa;
- l'acquisizione di una competenza linguistica e l'oggettivazione e la formalizzazione delle strutture linguistiche;
- la capacità di analisi della lingua e di interpretazione dei testi scritti, anche per coglierne l'originalità ed il valore sul piano storico-letterario e i tratti specifici della personalità dell'autore;
- l'acquisizione di abilità traduttive;
- il potenziamento nella fase di ricodifica in italiano delle capacità di organizzazione del linguaggio e della elaborazione linguistica;
- il potenziamento delle capacità analitiche e di astrazione e riflessione
- l'accesso diretto e concreto, attraverso i testi, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che è parte fondamentale della nostra cultura.

Ci si è prefissi di raggiungere le suddette competenze proponendosi come **obiettivi di apprendimento** quelli che permettano allo studente di:

- interpretare e tradurre testi greci;
- riconoscere le strutture sintattiche, morfologiche e lessicali-semantiche e la tipologia dei testi, individuando i vari generi letterari;
- giustificare la traduzione effettuata come scelta tra ipotesi diverse anche in relazione alle possibilità espressive e linguistiche della lingua italiana;
- individuare i caratteri salienti della letteratura greca e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;
- cogliere i legami esistenti tra gli autori studiati, la letteratura latina e quella coeva.

Tali obiettivi hanno puntato a sviluppare le seguenti **abilità**

- abilità logico-riflessiva e padronanza linguistico-espressiva
- metodo di studio autonomo che porti ad una adeguata capacità di lettura di tutta la realtà
- mettere lo studente in grado di comprendere e tradurre un testo greco;
- sviluppare nel discente la capacità di individuare gli elementi sintattici e morfologici;
- acquisire abilità per riformare il testo dato secondo le regole di produzione dell'italiano.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

La felicità in età ellenistica (3 ore, II quadrimestre)

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe V B Liceo Classico (III Liceo), nonostante il cambio di insegnamento della disciplina proprio durante l'ultimo anno del percorso liceale, fin da subito si è mostrata attiva e propositiva nella partecipazione al dialogo educativo e ha affrontato con interesse, buona attenzione e una certa costanza il percorso storico-letterario e di lingua greca. Ciò ha consentito di riprendere la trattazione della letteratura partendo dall'età classica, in modo da fornire agli studenti le coordinate storico-culturali e letterarie fondamentali per comprendere le peculiarità dell'età ellenistica e imperiale oggetto di studio sistematico durante il corso dell'anno scolastico. Gli aspetti linguistici e morfo-sintattici, già studiati durante gli anni precedenti, sono stati progressivamente ripresi mediante l'esercizio di traduzione e il commento retorico-stilistico dei brani di classico letti durante l'anno.

Data la situazione della classe, si è ritenuto opportuno, con stimoli culturali vari e strategie diversificate, spingere tutti a dare il meglio di sé per una preparazione il più possibile completa che miri alla formazione globale della persona e all'acquisizione delle competenze disciplinari. La complessità dell'approccio agli autori e ai testi esaminati in rapporto al contesto storico-culturale italiano ed europeo e in relazione alla letteratura italiana e latina ha favorito l'acquisizione, da parte degli studenti, di un corretto e razionale metodo di studio, ha stimolato in loro interesse verso le tematiche affrontate e li ha spinti a sviluppare capacità critiche ognuno secondo le personali potenzialità.

Gli studenti hanno mostrato tutti di aver raggiunto una conoscenza degli argomenti, a livello generale, appropriata e di aver conseguito gli obiettivi minimi prefissati ciascuno con le proprie caratteristiche di apprendimento, rielaborazione e gestione dei contenuti. Il livello di abilità traduttiva non è omogeneo; vi è una fascia più debole e numerosa, che non sempre padroneggia adeguatamente le strutture sintattico-grammaticali, a fronte di un gruppo le cui abilità traduttive, invece, raggiungono livelli soddisfacenti.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Gli autori della letteratura greca sono stati presentati agli alunni attraverso puntuali riferimenti al contesto storico-culturale a cui essi sono appartenuti, non seguendo, però, sempre l'ordine cronologico, ma cercando di proporre un apprendimento che valorizzasse il significato e il valore del genere letterario di riferimento. Lo studio della letteratura greca è stato sempre affrontato con continuo riferimento alla letteratura latina e a quella italiana, nonché, laddove possibile, ad altre discipline. Ci si è concentrati sul valore che l'insegnamento del greco, e in genere delle discipline classiche, assume per ciascun individuo oggi, sottolineando gli aspetti sincronici e non solo diacronici nello studio della disciplina.

All'approfondimento generale dell'aspetto letterario si è affiancata la lettura, con relativa traduzione di una tragedia di Euripide: *Alceste*, così da far cogliere agli alunni direttamente dal testo le caratteristiche del genere tragico, i messaggi, i valori e il pensiero espresso. L'analisi linguistica e la contestualizzazione

letteraria e storica sono state basate su una metodologia rivolta a mettere in evidenza l'importanza degli elementi lessicali (con riferimento anche al latino), gli aspetti e i valori letterari del testo, oltre che l'autonoma personalità dell'autore. Il commento dei testi, invece, ha avuto la funzione di aprirsi anche a problematiche di critica letteraria e di attualità, dando così l'idea di diverse metodologie interpretative.

RECUPERO

Gli alunni durante il corso dell'anno, anche quelli più fragili hanno cercato di raggiungere gli obiettivi minimi, valorizzando maggiormente alcune abilità (come lo studio letterario, rispetto alla traduzione oppure l'analisi semantica e stilistica rispetto all'aspetto morfo-sintattico). Si è comunque proceduto sempre al recupero dei contenuti e delle insufficienze riportate nelle verifiche, con vari strumenti.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Per svolgere il lavoro di traduzione si sono usati gli strumenti più idonei e necessari, quali il vocabolario, con l'obiettivo di sviluppare nei discenti la capacità di un adeguato uso dello strumento stesso. Ogni qual volta lo si sia ritenuto opportuno, sono state fornite ai discenti delle schede di riepilogo o chiarimento esemplificativo e fotocopie ad integrazione dei contenuti letterari

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	☐	☐	X
Altri libri	☐	☐	X	☐	☐
Dispense	☐	☐	X	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	X	☐	☐
Visite guidate	X	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	X	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	X	☐
WEB	☐	☐	☐	X	☐
Software	☐	☐	X	☐	☐

LIBRI DI TESTO utilizzati

- A. Rodighiero- S. Mazzoldi, D. Piovan, *Con parole alate. Autori, testi e contesti della letteratura greca* voll. 2-3, Zanichelli.
- G. Turazza - M. Reali- L. Floridi, *Allos idem*, Seconda Edizione, Loecher.
- Euripide, *Alceste*, (a cura di E. Mazzotti), Simone per la scuola.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

L'apprendimento dei contenuti è stato di volta in volta controllato attraverso i colloqui e le prove scritte. La verifica orale è stata rivolta a constatare, oltre l'acquisizione dei contenuti, la capacità di riflessione e il senso critico e di ragionamento. Inoltre, si sono somministrati agli studenti questionari, test, prove scritte miste con le caratteristiche richieste dalla seconda prova scritta per il controllo dell'avvenuta assimilazione e dell'adeguata gestione dei contenuti.

Tipologia di prove effettuate:

Interrogazione lunga	X
Interrogazione breve	X
Tema o breve saggio	☐
Questionario	X
Relazione/esposizione	☐
Esercizi	X
Test	X

VALUTAZIONE

Gli strumenti di valutazione utilizzati sono quelli che sono stati indicati nella programmazione di dipartimento. Nella valutazione si è sempre tenuto conto delle capacità di applicazione delle regole morfo-sintattiche e grammaticali, degli approfondimenti multi-disciplinari, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo. Per le valutazioni di educazione civica si è fatto riferimento alle rubriche valutative elaborate dai dipartimenti e approvate dal Collegio dei Docenti.

DATA	FIRMA DOCENTE
07-05-2026	Francesco Sauta 

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI GRECO

CLASSE 5^A SEZ. B LICEO CLASSICO

A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
Il V e il IV sec. a.C	- L'età classica: riepilogo sul contesto storico-sociale e culturale. Il ruolo di Atene e Pericle, i generi letterari, gli autori e il loro contesto. Riepilogo sulla tragedia di età classica, la commedia "antica" e Aristofane.	Collegamento con il genere tragico nella letteratura italiana e latina	
Oratoria, retorica e filosofia tra V e IV secolo	- Origini, sviluppo, caratteristiche e temi del genere oratorio, i logografi - Lisia : cenni biografici, analisi delle principali orazioni del <i>corpus</i> . La tecnica dell'etopea. Lingua e stile. Lecture Antologiche in italiano: <i>Cronaca di un tradimento coniugale</i> (Per l'uccis. Di Eratost., 6-28); <i>Il pogrom contro i meteci di Atene</i> (Contr. Eratost., 4-23). - Isocrate : biografia e profilo dell'autore; le innovazioni, la concezione politica, e filosofico-retorica, la scuola, le opere. Lingua e stile Lecture Antologiche in italiano: <i>Per una politica panellenica</i> (Paneg., 170-4-); <i>Contro i falsi maestri</i> (Contro i sof. 1-13); <i>la ricetta per formare il bravo oratore, il logos alla base della società per una definizione di filosofia</i> (Antid. 186-92; 253-	Collegamento con il latino (Quintiliano)	

	7;270-80);<i>Filippo pacificatore dei greci</i> (<i>Filippo</i>, 10-8), <i>Per il governo dei migliori</i> (<i>Panat.</i> 130-34) Demostene: biografia e profilo dell'autore. Figura politica e culturale, confronto con la visione politica di Isocrate. Opere: <i>Olintiache</i>; <i>Sulla Pace</i>; <i>Filippiche</i>, <i>Per la corona</i>. Tecnica oratoria e stile. <u>Lecture Antologiche in italiano:</u> <i>Il successo di Filippo è dovuto all'inerzia degli Ateniesi (Prima Filippica, 1-11)</i>		
L'età ellenistica	- Quadro storico e culturale. Le innovazioni di età ellenistica, il progresso scientifico, la filologia e i centri di cultura, la lingua "comune"		La felicità in età ellenistica
La commedia	- La μέση e la commedia νέα -Menandro: biografia e profilo dell'autore. Poetica e ideologia, la filantropia, Opere: <i>Il Misanthropo</i> ; <i>La donna rapata</i> ; <i>Gli Epitrepontes</i> ; <i>La Samia</i> ; <i>Lo scudo</i> . Lingua e stile.		
La poesia ellenistica	-Callimaco: biografia e profilo dell'autore. Poetica e innovazioni, la figura del <i>poeta doctus</i> tra poesia ed erudizione. Opere: <i>Aitia</i>, <i>Giambi</i>; <i>Inni</i>; <i>Ecale</i>; <i>Epigrammi</i>. Stile. <u>Lecture Antologiche in lingua italiana:</u> <i>Proemio contro i Talchini</i> (fr. 1 Pfeiffer); <i>Aconthio e Cidippe</i> (fr. 67 Pfeiffer); <i>La Chioma di Berenice</i> (fr. 110 Pfeiffer); <i>Il destino di Tiresia</i> (Inno Per i lav. di Pall. 53-142); <i>Epigrammi</i>: <i>Il giuramento d'amore</i> (25 Pfeiffer), <i>Odio il poema ciclico</i> (28 Pfeiffer) - Apollonio Rodio: biografia e profilo dell'autore. Poetica. Il nuovo poema epico: innovazione e modernità. Opere perdute. <i>Le Argonautiche</i>.	Collegamento con la poesia italiana del '900 Collegamento con la l'epica latina (Lucano e l'epica di età flavia)	

	Lecture Antologiche in lingua italiana: <i>Proemio del I libro</i> (I, 1-22); <i>Il "secondo" proemio</i> (III,1-5) <i>Medea insonne, Medea e Giasone</i> (III,744-824; 948-1024), - Teocrito: biografia e profilo dell'autore. Il <i>corpus Theocriteum</i>. Caratteri della poesia; idilli, epilli, mimi urbani. Lingua e stile. Lecture antologiche in lingua italiana: <i>Tirsi o il canto</i> (Id.,I); <i>Simeta innamorato</i> (Id. II,76-111); <i>Le Talisie</i> (VII, 1-51); - Erodo: profilo dell'autore, i <i>Mimiambi</i> -L'epigramma: storia del genere; evoluzione e caratteristiche poetiche; le "scuole" dell'epigramma; le Antologie. Autori epigrammi: Leonida, Nosside, Anite, Asclepiade, Meleagro, Lecture Antologiche in lingua italiana: <u>Leonida di Taranto</u>: <i>Autoepitafio</i> (AP VII, 715); <i>Via da casa mia: non c'è trippa per ratti</i> (AP VI, 302); <u>Nosside di Locri</u>: <i>L'amore più dolce del miele</i> (AP V 170); <u>Anite di Tegea</u>: <i>Una tomba comune per il grillo e la cicala di Mirò</i> (AP VII, 190); <u>Asclepiade di Samo</u>: <i>Spegniti, lucerna su Eraclea la spergiura</i> (AP V, 7); <i>Invito ad una giovane ritrosa</i> (AP V 85); <i>Mi tiene fuori dalla tua porta</i> (AP V 189); <i>Il vino: un anestetico per le pene d'amore</i> (AP XII 50). <u>Meleagro di Gadara</u>: <i>T'amerò per sempre è scritto sull'acqua</i> (A.P V,8) -La poesia tra tragedia, elegia e mimo: Licofrone, Fileta di Cos, Partenio di Nicea (caratteri generali)	Collegamento con la letteratura latina (l'epigramma di Marziale)	
La storiografia in età ellenistica	La storiografia da Tucidide a Polibio: autori, tendenze, temi (la storiografia		

	retorica e tragica, l'aneddotica e la figura di Alessandro Magno) Polibio: biografia e profilo dell'autore. Il metodo e la concezione storiografica. La teoria dell'anaciclosi e la costituzione mista, il rapporto con Tucidide; La concezione di Roma. Lingua e stile Lecture antologiche in lingua italiana: <i>Il proemio</i> (I,1-4), <i>La teoria delle costituzioni</i> (St., VI, 3-4: 9,10-10); <i>La costituzione mista</i> (St., VI, 11, 11-14)	Collegamento con la letteratura latina (la storiografia pragmatica di Tacito)	
L'Età Imperiale e la retorica	Quadro storico e culturale; L'eredità culturale dei greci, <i>La Constitutio Antoniniana</i>		
La Seconda Sofistica	Caratteristiche del movimento culturale e principali esponenti Luciano: biografia e profilo dell'autore; Analisi generale delle opere, temi. Lingua e stile	Collegamento con la letteratura latina (Apuleio conferenziere)	
Plutarco	biografia e profilo dell'autore; la filantropia; l'eredità di Plutarco. <i>Vite Parallele e Moralia</i> Lecture antologiche in lingua italiana: <i>Biografia e storia a confronto</i> (Vit. di Aless. 1-3)	Collegamento con il genere biografico nella letteratura latina (Svetonio)	
Classico	Euripide, Alceste, Prologo: vv. 1-27; 38-76 Primo episodio 136-82; 189-96		
Metrica	Trimetro giambico		
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026. A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INDICANO GLI ARGOMENTI CHE SI INTENDONO AFFRONTARE			
Il "Romanzo" antico	Il "romanzo"; caratteristiche narrative e tematiche; problema delle origini; i cinque romanzi superstiti.	Il romanzo nella letteratura latina e italiana	
DATA		15-05-2026	

FIRMA DOCENTE

Francesco Sauta



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B CORSO SEZ. CLASSICA

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. FRANCESCO FIORENTE

MATERIA DI INSEGNAMENTO

FILOSOFIA

Il Docente

Francesco Fiorente

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'Unione Europea (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione. Tenendo conto di tali competenze ci si è prefissi di conseguire i seguenti obiettivi:
 - Valorizzare le risorse che sono presenti nella classe attraverso il lavoro cooperativo;
 - Aumentare il senso di autostima degli alunni;
 - Responsabilizzare tutti gli alunni al proprio processo di apprendimento.

DISCIPLINA

Obiettivi generali

Gli alunni devono dimostrare di conoscere le sezioni fondamentali del programma e di saper operare confronti tra le posizioni dei diversi pensatori studiati. Si è cercato di perseguire i seguenti obiettivi in termini di capacità e di competenze:

- Progressiva acquisizione del linguaggio specifico
- Progressiva capacità di concettualizzare e fare collegamenti in modo autonomo
- Capacità di focalizzare problemi e conoscerne l'ambito di appartenenza
- Capacità di conoscere l'evoluzione storica e semantica di un concetto
- Capacità di riconoscere, riprodurre e produrre argomenti

Sapere

- Possesso del linguaggio idoneo ad esprimere i concetti filosofici
- Acquisizione dei contenuti disciplinari nella misura necessaria alla comprensione dei temi filosofici trattati

Saper fare

- Pertinenza nel rispondere ai quesiti filosofici
- Saper ripercorrere l'itinerario logico degli autori
- Saper operare collegamenti interni alla disciplina e con il contesto storico e culturale

Saper essere

- Consapevolezza del senso dei problemi affrontati dai filosofi
- Capacità di elaborare autonomamente e criticamente e di discutere in modo argomentato
- Acquisizione dell'abitudine a utilizzare categorie di pensiero complesse, adeguate ad interpretare in maniera non riduttiva e semplicistica la complessità del reale
- Impegno a migliorare le proprie conoscenze e competenze disciplinari e a raggiungere gli obiettivi educativi generali stabiliti dal consiglio di classe

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

In ottemperanza alla normativa sull'introduzione del Curricolo di Educazione Civica, per la classe IIIA Liceo Classico, in accordo con quanto stabilito dal C.d.C, che ha individuato la tematica della nazione, si sono svolte 3 ore durante il primo quadrimestre, con riferimento al Curricolo di Istituto per le classi quinte, operando delle riflessioni sul corpo e sul suo rapporto con il pensiero partendo dalle posizioni di Feuerbach, Nietzsche e Freud. Ci si è prefissi di far conseguire agli alunni i seguenti Obiettivi specifici di apprendimento:

- Riflessione sui rapporti che intercorrono tra i pensieri e il corpo, con approfondimenti mirati a mettere in luce la differenza tra idealismo e materialismo a questo proposito.

Traguardi di competenza

- Partecipare al dibattito culturale
- Cogliere la complessità dei problemi politici, sociali ed economici e formulare risposte personali argomentate

Risultati di apprendimento

- partecipare al dibattito culturale rispettando le idee degli altri
- approfondire e riflettere su tematiche varie argomentando le proprie posizioni in merito

Obiettivi

- esporre le proprie idee
- confrontarsi in modo costruttivo
- riflettere sulla complessità dei problemi di varia natura
- approfondire temi esistenziali, morali, politici, sociali ed economici.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe, nel corso del corrente anno scolastico, ha mostrato un grado di partecipazione accettabile alle attività didattiche e un impegno diffuso di buona parte della classe. Alcuni studenti hanno manifestato un vivo interesse per le tematiche e gli autori affrontati, cosa che ha consentito loro di maturare una preparazione critica e approfondita, altri invece si sono limitati a studiare l'essenziale e hanno raggiunto una preparazione poco più che sufficiente. Il programma è stato portato a termine nonostante le numerose ore saltate per i motivi più disparati; si è partiti dall'Idealismo tedesco e in particolare da Hegel per completare il percorso con una piccola selezione di autori del Novecento come Sartre, Arendt e Popper

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

La lezione frontale è stato il metodo didattico maggiormente utilizzato per veicolare i contenuti disciplinari. Ho fatto ricorso inoltre a momenti di dibattito su alcune tematiche di particolare interesse e ho proposto agli allievi una serie di film che vertevano sugli argomenti affrontati nel programma.

RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte attraverso un lavoro in classe volto a rinforzare i concetti chiave del programma di Filosofia.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri		X			
Dispense		X			
Laboratori		X			
Visite guidate	X				
Incontri con esperti		X			
LIM				X	
WEB				X	
Software			X		

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti è stata realizzata attraverso verifiche orali, scritte e tramite sollecitazioni volte a comprendere sia il livello di attenzione degli allievi sia la padronanza di alcuni concetti basilari senza il cui sicuro possesso la preparazione risulta comunque lacunosa.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Le verifiche orali sono state strutturate secondo l'impostazione classica e hanno mirato a mettere in luce la padronanza dei contenuti, la capacità espressiva e quella di operare confronti sia intra che multidisciplinari da parte degli allievi. Le verifiche scritte sono state strutturate attraverso domande con risposta aperta e numero prefissato di righe.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Si è fatto riferimento alle griglie adottate dal dipartimento storico-filosofico

TIPOLOGIE PREVISTE

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga					X

Interrogazione breve			X		
Tema o breve saggio		X			
Questionario	X				
Relazione/esposizione		X			
Esercizi			X		
Test		X			
Altro					

CONTENUTI DISCIPLINARI

Testo adottato: Abbagnano Fornero, *Con-filosofare* voll. 2B-3A-3B. Paravia

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
L'idealismo romantico	L'idealismo romantico: il paragrafo "Dal kantismo al fichtismo: caratteri generali dell'idealismo romantico". Si è solo accennato alle concezioni dell'Assoluto di Fichte e Schelling, studiate dai miei appunti. <i>Discorsi alla nazione tedesca</i> di Fichte	Italiano: l'influsso di Nietzsche sul decadentismo e su D'Annunzio. Freud nella lettura di Italo Svevo.	Molteplici sono gli spunti del programma di Filosofia utili a sviluppare delle riflessioni sugli argomenti di Cittadinanza e Costituzione.
Hegel	Hegel: I capisaldi del sistema hegeliano (tutto il capitolo ad eccezione dei paragrafi "Il dibattito critico intorno al giustificazionismo hegeliano", "Puntualizzazioni circa la dialettica")	Arte: la concezione della morte dell'arte di Hegel. L'arte come massima forma di sublimazione per Freud. L'arte come espressione sovrastrutturale nell'interpretazione di Marx.	Il lavoro svolto si è concentrato sulla rivalutazione del corpo e della fisiologia operata dalla filosofia di autori come Feuerbach, Nietzsche e Freud contrastando la visione idealistica prevalente nel primo Ottocento.
	La Fenomenologia dello spirito (del capitolo sono stati assegnati il primo paragrafo "La fenomenologia e la sua collocazione nel sistema hegeliano" e il terzo, "Autocoscienza")	Scienza: le riflessioni di Popper sulla falsificabilità	
	L'Enciclopedia delle scienze filosofiche in compendio (tutto il capitolo a partire dal paragrafo 3, "La filosofia dello spirito"; dello spirito	Greco: le teorie estetiche del Nietzsche de <i>La nascita della tragedia</i> Matematica: le scienze esatte come motore del	

assoluto ho assegnato i progressi secondo il
paragrafi relativi all'arte e positivismo.
alla filosofia)

- Schopenhauer

Tutto il capitolo ad eccezione
dei paragrafi "Dall'essenza
del mio corpo all'essenza del
mondo" e "La critica alle
varie forme di ottimismo"

- Kierkegaard

Tutto il capitolo tranne il
sottoparagrafo "Dal primato
della Ragione al primato del
singolo" e il paragrafo
"Disperazione e fede" che gli
alunni hanno studiato dai
miei appunti

- La Sinistra
hegeliana e
Feuerbach

- Marx

Tutto il capitolo ad eccezione
del paragrafo "Strauss, Bauer
e Ruge"

I caratteri fondamentali del
pensiero di Marx, la critica
dell'economia politica
borghese, il distacco da
Feuerbach e dalla sua
concezione della religione, la

- concezione materialistica della storia, la distinzione tra struttura e sovrastruttura e il loro rapporto. La storia come lotta di classe, Il capitale: le nozioni fondamentali: merce, lavoro e plusvalore. Le tendenze del sistema capitalistico; la sovrapproduzione. Cenni alla rivoluzione del proletariato e alla futura società comunista (argomenti che gli alunni hanno studiato dagli appunti)
- Nietzsche
- Freud
 - Dei due capitoli tutto tranne “La fine del mondo vero” “La volontà di potenza”, “Il problema del nichilismo e del suo superamento”, “Il prospettivismo”
- Arendt
- L'esistenzialismo e Sartre
 - Dagli studi sull'isteria alla psicoanalisi, la realtà dell'inconscio e le vie per accedervi, la scomposizione psicoanalitica della personalità. I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici. La teoria della sessualità e il complesso edipico, la teoria psicoanalitica dell'arte. La religione e la civiltà.

Biografia intellettuale. Le origini del totalitarismo, il processo Eichmann e La banalità del male, la *politéia* perduta.

- Popper

L'esistenzialismo: caratteri generali. L'esistenzialismo come "atmosfera".

L'esistenzialismo come filosofia.

Sartre: biografia intellettuale, esistenza e libertà. Dalla "nausea" all'"impegno".

Popper e Einstein. Il problema della demarcazione e il principio di falsificabilità, l'asimmetria tra verificabilità e falsificabilità e la teoria della corroborazione. La critica epistemologica al marxismo e alla psicanalisi. Le dottrine politiche: epistemologia e filosofia politica, Storicismo, utopia e violenza. La teoria della democrazia.

Nota: la spiegazione del pensiero dell'ultimo autore del programma, Popper, verrà completata dopo il 15 maggio.

Piazza Armerina, 7 maggio 2026

Il docente

Francesco Fiorente



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B CORSO SEZ. CLASSICA

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. FRANCESCO FIORENTE

MATERIA DI INSEGNAMENTO

STORIA

Il Docente

Francesco Fiorente

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'Unione Europea (22 Maggio 2018)

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

- imparare ad imparare
- progettare
- comunicare
- collaborare e partecipare
- agire in modo autonomo e responsabile
- risolvere problemi
- individuare collegamenti e relazioni
- acquisire ed interpretare l'informazione Tenendo conto di tali competenze ci si è prefissi di conseguire i seguenti obiettivi:
 - Valorizzare le risorse che sono presenti nella classe attraverso il lavoro cooperativo;
 - Aumentare il senso di autostima degli alunni;
 - Responsabilizzare tutti gli alunni al proprio processo di apprendimento.

DISCIPLINA

Obiettivi generali

Gli alunni devono essere in grado di orientarsi nel complesso percorso storico del Novecento e di conoscerne le tappe fondamentali; devono altresì dimostrare di saper operare confronti tra le vicende e tra i sistemi politici principali (democrazia, fascismo, comunismo) e conoscere il significato dei concetti più importanti del linguaggio storico, politico ed economico. Lo studio della Storia deve promuovere la capacità di leggere il complesso presente con quella capacità critica che solo la conoscenza del passato può far maturare.

Sapere

- Acquisizione di termini e concetti propri delle scienze storiche e sociali e di quelle politico-giuridiche
- Possesso delle grandi periodizzazioni e precisione cronologica negli eventi fondamentali

Saper fare

- Saper cogliere e sintetizzare gli aspetti significativi all'interno di un percorso narrativo (manuale, documento, monografia)
- Saper rispondere in modo pertinente ai quesiti proposti
- Saper collegare gli aspetti storici e filosofici di un determinato periodo

Saper essere

- Competenza nei confronti dei temi e dei problemi legati all'educazione alla cittadinanza
- Impegno a migliorare le proprie conoscenze e competenze disciplinari e a raggiungere gli obiettivi educativi generali stabiliti dal consiglio di classe
- Educazione al confronto tra diverse culture e al rispetto della diversità
-

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL'AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

In ottemperanza alla normativa sull'introduzione del Curricolo di Educazione Civica, per la classe IIIA Liceo Classico, in accordo con quanto stabilito dal C.d.C, si sono svolte 4 ore durante il secondo quadrimestre, con riferimento al Curricolo di Istituto per le classi quinte, relative al nucleo tematico Salute e benessere; nello specifico il lavoro svolto ha riguardato la condizione dei soldati nel corso dei conflitti, in particolare della Prima guerra mondiale. A questo scopo è stata proposta alla classe la visione del film *La grande guerra* di Monicelli, cui è seguito un dibattito sugli argomenti analizzati nella pellicola.

Ci si è prefissi di far conseguire agli alunni i seguenti Obiettivi specifici di apprendimento:

- Operare una riflessione sulla condizione dei soldati e sulla guerra in generale

Traguardi di competenza

- Partecipare al dibattito storico e politico
- Cogliere la complessità dei problemi e formulare risposte personali argomentate

Risultati di apprendimento

- partecipare al dibattito culturale rispettando le idee degli altri
- approfondire e riflettere su tematiche varie argomentando le proprie posizioni in merito

Obiettivi

- esporre le proprie idee
- confrontarsi in modo costruttivo
- riflettere sulla complessità dei problemi di varia natura
- approfondire temi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici
- acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe, nel corso del corrente anno scolastico, ha mostrato un grado di partecipazione accettabile alle attività didattiche e un impegno diffuso, anche se non sempre puntuale, da parte degli studenti. Lo studio della storia del Novecento ha suscitato interesse in buona parte della classe; solo un piccolo gruppo si è mostrato piuttosto reticente a lasciarsi coinvolgere nel dibattito e in generale nel dialogo educativo. Ho fatto vedere ai ragazzi alcuni film tra i quali ha destato notevole coinvolgimento *Le vite degli altri*, scelto anche perché eravamo tornati da poco da Berlino e ho sentito la necessità di far comprendere meglio cosa significasse vivere nei regimi socialisti dell'Europa orientale. Diversi studenti, colpiti dalle vicende dell'attualità, più volte hanno chiesto che nel corso dell'attività didattica si analizzassero le origini dei problemi che ancora oggi affliggono l'umanità. Nei casi in cui ritenevo possibile operare simili excursus il lavoro richiesto dai ragazzi è stato effettuato, spesso coinvolgendo loro stessi ad avviare gli approfondimenti che avevano richiesto. Il programma svolto copre una settantina di anni del secolo breve; gli ultimi argomenti affrontati dovrebbero essere il '68 e, per quanto concerne gli anni Settanta, verranno discussi solo gli avvenimenti legati alla fine della guerra in Vietnam e alla situazione mediorientale con un accenno alla crisi petrolifera di quegli anni.

CLIL

La Storia è stata individuata come disciplina in cui svolgere alcune lezioni in lingua inglese. Gli argomenti affrontati sono stati l'ONU e l'Unione Europea.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

La lezione frontale è stato il metodo didattico maggiormente utilizzato per veicolare i contenuti disciplinari. Ho fatto ricorso inoltre a momenti di dibattito su alcune tematiche di particolare importanza e ho proposto agli allievi una serie di film il cui contenuto aveva collegamenti con gli argomenti affrontati nel programma. Nell'ultima parte dell'anno è stato sperimentato con discreto successo il metodo della *flipped classroom* come alternativa alla spiegazione unilaterale del docente degli avvenimenti del secondo dopoguerra.

RECUPERO

Le attività di recupero sono state svolte attraverso un lavoro in classe volto a rinforzare i concetti chiave del programma di Storia.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri			X		
Dispense		X			
Laboratori			X		
Visite guidate	X				
Incontri con esperti		X			
LIM				X	
WEB				X	
Software		X			

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

La verifica degli apprendimenti è stata realizzata attraverso verifiche orali, scritte e tramite sollecitazioni volte a comprendere sia il livello di attenzione degli allievi sia la padronanza di alcuni concetti basilari senza il cui sicuro possesso la preparazione risulta comunque lacunosa.

TIPOLOGIA VERIFICHE

Le verifiche orali sono state strutturate secondo l'impostazione classica e hanno mirato a mettere in luce la padronanza dei contenuti, la capacità espressiva e quella di operare confronti sia intra che multidisciplinari

da parte degli allievi. Le verifiche scritte sono state compiute tramite domande con risposta aperta e numero prefissato di righe.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Si è fatto riferimento alle griglie adottate dal dipartimento storico-filosofico

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga					X
Interrogazione breve			X		
Tema o breve saggio		X			
Questionario	X				
Relazione/esposizione		X			
Esercizi		X			
Test			X		
Altro					

CONTENUTI DISCIPLINARI

Libro di testo: Bresciani Palmieri Rovinello Violante Storie. *Il passato nel presente* vol.3 dal 1900 a oggi.
Giunti Treccani

Argomenti	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
➤ Conflitti e trasformazioni da Est a Ovest: ascesa e crisi del primato europeo, lo scenario globale a inizio secolo. Imperialismo e alleanze europee. - Le trasformazioni italiane: l'età giolittiana (1903-14) Giolitti e l'ambivalente apertura democratica, socialisti e cattolici, il Patto Gentiloni e le elezioni del 1913, la cultura antigiolittiana, la questione meridionale, sviluppo economico e conflitti sociali, la conquista della Libia. - La Grande guerra Tutto il capitolo ad eccezione dei paragrafi “Il fronte orientale”, “La guerra nelle periferie degli imperi” di p. 86 del libro di testo., “Lo sterminio armeno”, “Le rivolte contro la guerra”, “Forme della guerra totale” pagine 88-96.	Italiano: il contesto storico entro cui si muovono gli autori novecenteschi Arte: il futurismo, Guernica Latino: confronto tra le dittature del Novecento e l'Impero romano Scienze motorie: contesto e significato politico dei giochi olimpici moderni Fisica: il progetto Manhattan e la questione del rapporto tra scienza e etica Matematica: la funzione della statistica nella decisioni degli Stati moderni Greco: riflessioni sul significato globale della democrazia Scienze: portata e limiti del progresso indotto dallo sviluppo scientifico Inglese: il contesto storico che fa da sfondo	Gli argomenti che si prestano a delle riflessioni su Cittadinanza e Costituzione sono praticamente tutti quelli del programma di Storia. Più nello specifico rivestono particolare importanza per i moduli svolti i capitoli relativi alle guerre e alle conseguenze che esse hanno sia sui soldati che sulle popolazioni civili coinvolte. L'esperienza della Prima guerra mondiale riveste un particolare significato anche sociologico per l'Italia, in quanto mise per la prima volta insieme ragazzi e uomini provenienti da ogni angolo del Paese e contribuì a creare un'identità anche linguistica, come ben evidenziato dal film di Monicelli <i>La grande guerra</i> che ho fatto vedere alla classe nell'ambito del curriculum di Educazione civica.

• Rivoluzione, guerra civile e nascita dell'Urss Dal febbraio all'ottobre 1917, l'assalto bolscevico alle campagne, la pace di Brest-Litovsk, l'intervento internazionale, la guerra dei "bianchi". La nascita del comunismo internazionale: l'esportazione della rivoluzione, la Terza Internazionale, i partiti comunisti europei. Il comunismo di guerra e la Nep. La nascita dell'Urss e la morte di Lenin: l'Unione Sovietica, il Partito e la società, il testamento e la morte di Lenin • Il dopoguerra in Europa e il fascismo in Italia La guerra continua: le violenze postbelliche. Le conseguenze dell'esperienza bellica, l'economia del dopoguerra, le agitazioni sociali. La Germania di Weimar. L'eredità della guerra in Italia, il biennio rosso in Italia e lo squadrismo. L'ascesa del fascismo. La disintegrazione delle istituzioni liberali • La dittatura fascista Dittatura, repressione e consenso, ideologia e politica culturale (la dottrina e gli intellettuali, i Patti lateranensi). La politica economica fascista. Dal liberismo all'interventismo dello Stato nell'economia, la reazione alla crisi del 1929. La guerra d'Etiopia, le reazioni internazionali e l'asse	alle grandi opere della letteratura inglese novecentesca, dai poeti di guerra a Eliot, Joyce e Virginia Woolf, la cui ultima e definitiva crisi fu in parte causata dai timori suscitati dall'attacco tedesco al suolo britannico.	
--	---	--

Roma-Berlino. Razzismo e antisemitismo, le leggi razziali. • Gli Stati Uniti nei “ruggenti anni Venti”: immigrazione e discriminazione, il boom economico tra luci e ombre. La Grande crisi del 1929. Roosevelt e il <i>New Deal</i>: la paura e la democrazia; banche e monete; lavori pubblici, agricoltura e industria; la svolta del 1935. • La crisi delle democrazie e il nazismo: gli effetti economici della guerra, il 1929 in Europa. Il crollo della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo. La costruzione del regime nazionalsocialista. La svolta dei Fronti popolari: il governo Blum in Francia, il fronte popolare in Spagna. La guerra civile in Spagna: l'inizio del conflitto; uno scontro internazionale; la fine della Repubblica spagnola. L'ordine nazista in Europa centrale: l'aggressione alla Cecoslovacchia, la questione di Danzica, il Patto d'acciaio e il patto Molotov-Ribbentrop. • La Seconda guerra mondiale Tutto il capitolo a eccezioni dei seguenti paragrafi: La guerra nei Balcani, da Stalingrado all'insurrezione di Varsavia.		
--	--	--

- Dall'"anno zero" alla Guerra fredda: il nuovo ordine politico, economico e militare. Verso l'ordine del dopoguerra, una governance per il mondo, la cortina di ferro, le nuove istituzioni economiche mondiali, la politica del contenimento e la ricostruzione europea, verso la divisione del mondo in blocchi. Epurazioni e processi. Le democrazie popolari nell'Europa dell'est. Il nuovo assetto della Germania, una città e un paese divisi. La guerra di Corea, il confronto bipolare tra tensione e distensione. L'Urss e l'Europa orientale dopo Stalin: il "rapporto segreto" del XX Congresso, la crisi del 1956.
- Verso l'integrazione europea: i primi passi di un'Europa unita
- Decolonizzazione, Terzo mondo

Paragrafi: La decolonizzazione, la fine dell'Impero britannico, l'indipendenza dell'Algeria, la Palestina tra le due guerre mondiali, lo Stato d'Israele e la guerra del 1948, la Guerra dei Sei giorni, Terzo mondo e "non allineati", la rivoluzione cinese (la guerra civile, la politica estera della neonata Rpc), la rivoluzione castrista e la sua eco regionale

• Nascita e ascesa dell'Italia repubblicana: la resa dei conti e la pace; il nuovo quadro istituzionale; i partiti politici e la società; dalla rottura del 1947 alle elezioni del 1948. Il boom economico: Stato ed economia; gli anni del “miracolo economico”. Il '68: la contestazione studentesca, l'“autunno caldo”. • Stabilità, boom e scontento: coesistenza internazionale tra Usa e Urss; il Muro di Berlino; la crisi di Cuba, progressi e regressi del socialismo. L'inquietà società americana e la guerra del Vietnam: Dalla nuova frontiera alla Grande società, proteste per i diritti, la guerra americana in Vietnam, il contraccolpo interno del Vietnam. La Primavera di Praga. Il 1968 in Occidente: una nuova cultura giovanile, il Maggio parigino.		
--	--	--



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V Sez. B LICEO CLASSICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. Ssa Angela Maria Marotta

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

Lingua e Letteratura Inglese

Il Docente

Angela Maria Marotta

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali (conoscenze/competenze/abilità)

Obiettivi Disciplinari Generali
Lo studio della lingua inglese, L2, al quinto anno ha tenuto conto delle competenze acquisite da parte degli studenti, dei loro interessi culturali e dell'esigenza di una preparazione specifica e funzionale alla loro prosecuzione negli studi. La competenza comunicativa è e permane la finalità guida intesa come padronanza del sistema linguistico e pragmatico che converge nella "comunicazione". Allo sviluppo continuo e articolato delle quattro abilità, "listening", "speaking", "reading" e "writing" si è affiancata la competenza letteraria ossia l'acquisizione di una sempre maggiore capacità ricettiva e padronanza espressiva per favorire la formazione umana, sociale e culturale attraverso lo studio della letteratura e sollecitare, scoprire, sviluppare e rafforzare l'interesse per la lettura. Una particolare attenzione è sempre stata prestata alla funzione argomentativa ed espressiva con l'utilizzo di strutture grammaticali diversificate e l'uso di connettori appropriati.
OBIETTIVI DISCIPLINARI
• Rafforzamento della competenza linguistica scritta e orale (acquisizione di strutture morfosintattiche di livello almeno intermedio superiore per un'espressione personale, non pedissequa; • acquisizione di un adeguato metodo di studio e di un'adeguata autonomia di lavoro; • sviluppo delle capacità di analisi; • consolidamento della capacità di rielaborazione critica dei contenuti (guidata e autonoma).
CONOSCENZE
Conoscenza adeguata: • delle nozioni e delle funzioni comunicative studiate; • dei contenuti culturali e storico-letterari proposti; • degli strumenti e delle tecniche di base dell'analisi testuale
COMPETENZE SPECIFICHE
1. Comprendere in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale.

2. produrre testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini e a esperienze personali. 3. partecipare a conversazioni e interagire nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto; 4. riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana; 5. riflettere sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio; 6. comprendere aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale; 7. analizzare semplici testi orali, scritti, iconografici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali; riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).
ABILITA'
Essere in grado di: • operare analisi nell'interpretazione dei dati; • effettuare valutazioni critiche dietro opportuno stimolo; • sistemare organicamente le conoscenze in modo autonomo;

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

Sviluppo Sostenibile e Cittadinanza_ Educazione di qualità – Salute e benessere Il quadrimestre h. 6 Sviluppo sostenibile e cittadinanza SDG 16: Peace, Justice and strong institution for well-being Il benessere del Cittadino _ da “Le parole di tutti” le Orazioni civili del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella a cura di Claudio Jampaglia – Mondadori Gli studenti individualmente hanno scelto un discorso del Presidente: Radici, Patria, Rinascita, Comunità, Dignità, Libertà, Speranza, Istruzione, Civiltà, Giustizia, Memoria lo hanno condiviso con la classe utilizzando la lingua inglese in un “public debate”.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Breve descrizione del livello generale della classe nella disciplina: interesse, partecipazione, metodo di studio, competenze raggiunte, eventuali criticità o differenze tra gruppi di alunni.

La classe 5B è costituita da 14 allievi che hanno mostrato durante tutto l'anno scolastico un comportamento disciplinato e corretto. Il clima di serenità e collaborazione, nonché il rispetto e l'educazione sempre mostrati dall'intera classe hanno permesso di lavorare con efficacia sui contenuti previsti in sede di programmazione. La classe ha partecipato con interesse ai vari momenti didattici e tutti gli studenti, con diverse sfumature, hanno mostrato propositività contribuendo in modo pertinente ed arricchente al dialogo educativo. Il senso di responsabilità da parte degli alunni è stato proporzionale alla sensibilità di ciascuno e all'impegno profuso.

Per quanto riguarda il profilo didattico, si distinguono tre distinti livelli nel gruppo classe:

- alcuni alunni hanno conseguito risultati più che buoni coniugando un impegno costante e serio a buone capacità di rielaborazione critica e di approfondimento personale dei contenuti oggetto di studio;
- un altro gruppo di studenti è stato sempre diligente nello svolgere il lavoro personale e ha conseguito risultati nel complesso pienamente soddisfacenti;
- un piccolo gruppo ha invece dimostrato un impegno non sempre costante e risulta più incerto nell'esposizione orale, con un approccio meno critico e più mnemonico ed una minore fluidità espressiva nell'affrontare i contenuti letterari. Tutti, comunque, hanno cercato di migliorare le proprie competenze.

Il programma è stato svolto coerentemente con il piano di lavoro presentato ad inizio d'anno e corredato da attività proposte dal libro di testo, integrate con fotocopie ed è stato incentrato sulla letteratura inglese dell'800, del 900 e dell'età moderna, presentando i contenuti secondo l'ordine cronologico, individuando all'interno del programma alcuni nuclei, corrispondenti ai principali movimenti letterari. Si è preferito soffermarsi sull'analisi di alcuni brani e allo stesso tempo contestualizzare e trovare raccordi interdisciplinari in modo da fornire agli allievi un quadro in linea con i contenuti fondamentali della letteratura, della filosofia, della storia e della storia dell'arte.

Per promuovere l'interesse verso la letteratura come espressione di valori etici ed estetici e per imparare a confrontare più autori, sono stati svolti, ove possibile, confronti aperti su problematiche attuali al fine di favorire una partecipazione attiva e una riflessione critica.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Indicare sinteticamente le attività svolte e le metodologie utilizzate: lezioni frontali, cooperative learning, lavori di gruppo, laboratorio, didattica digitale, discussioni guidate, flipped classroom, ecc.

Per quanto riguarda l'insegnamento della lingua, la metodologia di riferimento è quella funzionale comunicativa. Nell'insegnamento della letteratura si è privilegiato l'approccio agli autori, in primo luogo, attraverso l'analisi linguistica e letteraria dei brani antologici a partire dai quali si è proceduto ad una sistematizzazione delle osservazioni per configurare un quadro complessivo degli autori analizzati e dei movimenti di appartenenza. Le tecniche di presentazione si sono comunque alternate e ci si è avvalsi della lezione frontale alternata alle lezioni dialogiche.

RECUPERO

Specificare eventuali interventi di recupero attivati: ripasso in itinere, pause didattiche, esercitazioni mirate, tutoraggio tra pari, materiali semplificati o personalizzati.

Le attività di recupero sono state effettuate in classe in itinere per tre studenti

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	☐	☐	☐	☐	X
Altri libri	☐	☐	☐	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	X	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	X	☐	☐
Visite guidate	☐	☐	X	☐	☐

Incontri con esperti	☐	☐	X	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	X	☐
WEB	☐	☐	X	☐	☐
Software	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	X
Interrogazione breve	X
Tema o breve saggio	X
Questionario	☐
Relazione/esposizione	X
Esercizi	X
Test	X
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

Sono state effettuate verifiche orali, due per quadrimestre, e scritte, due per quadrimestre, regolarmente sia in itinere che alla fine di ogni segmento programmatico, al fine di monitorare gli apprendimenti.

Le prove orali hanno compreso: esposizioni su tema dato e interazione tra studenti e insegnante. Le prove scritte hanno compreso questionari a risposta chiusa e a risposta aperta, prove di produzione semilibera o libera procedendo dal descrittivo all'argomentativo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

(controllo del profitto scolastico ai fini della valutazione)

Le prove scritte e orali svolte durante l'anno sono state valutate in decimi. Nelle prove orali sono stati valutati i seguenti elementi: conoscenza e rielaborazione dei contenuti, fluidità espositiva; ricchezza lessicale e correttezza linguistica. Nelle prove scritte sono stati valutati i seguenti elementi: comprensione del testo, competenza rielaborativa, corretta applicazione delle strutture, appropriato uso del lessico, ricchezza del contenuto.

VALUTAZIONE

La valutazione, momento importante e fondamentale dell'attività didattica in qualunque forma espletata, per il suo ruolo di valorizzazione del percorso didattico nel suo complesso, della classe nella sua interezza e dello studente individualmente, è stata costante in itinere e propedeutica alla valutazione finale e ha previsto, come suggerito dalle normative criteri condivisi con gli studenti, per le verifiche scritte e per quelle orali basata sui seguenti indicatori: la lingua e i linguaggi, il metodo e la rielaborazione, i contenuti e la competenza linguistica, e ha tenuto conto degli apprendimenti e dei comportamenti responsabili degli studenti nell'ottemperare alle consegne e alla partecipazione attiva e incisiva alle attività in presenza.

DATA	FIRMA DOCENTE
Piazza Armerina, 07/05/2026	Angela Maria Marotta



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI LINGUA E LETTERATURA INGLESE CLASSE 5^A SEZ. B LICEO CLASSICO A.S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
Romanticism	Performer Heritage.blu From the Origins to the Present Age Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton Early Romantic poetry, The Gothic novel pp. 160-163		
William Blake	Romantic poetry, The Romantic imagination, The figure of the child, The importance of the individual, The view nature, Poetic technique, Two generations of poets, Cultural insights, Man and Nature pp 169-172 Life and works, "Songs of Innocence" and "Songs of experience", Imagination and the poet, Blake's interest in social problems, Style, Complementary opposites pp 176-177	Childhood as a state of purity and innocence	
Mary Shelley	Life ad works, Frankenstein, or The modern Prometheus, origins, The influence of Science, Literary influences, Narrative structure, Themes. Text: "The creation of the monster" pp 183-185	The myth of artificial life The outcast	
William Wordsworth	Life and works, The Manifesto of English Romanticism, The relationship between man and nature, The importance of	Spontaneous overflow of powerful feelings	

Samuel Taylor Coleridge	senses and memory, The poet's task and style, Recollection in Tranquility pp 188-189 Text "Daffodils" pp 192-193		
G.G., Lord Byron	Life and works, "The Rime of the Ancient Mariner", Atmosphere and characters, The importance of nature, The Rime and the traditional ballads, Interpretations, Imagination and fancy pp 194-196	A study of guilt, suffering and expiation	
Percy Bysshe Shelley	Life and works, Byron individualism, Byron's style, The Byronic hero p. 201	Nature -> symbol of the poet's political and poetic aspirations	
John Keats	Life and works, Poetry and Imagination, Shelley's view of Nature, The poet's task and style, Freedom and Love Text: "Ode to the West Wind" pp 205-209	Brevity and sorrow of life	
The Victorian Age	Life and works, Keats's reputation, Keat's poetry, Keat's theory of imagination, Beauty, Negative Capability pp 210-211 Text: "Ode on a Grecian Urn, Themes (testo integrato) Queen Victoria: An Age of reforms, Workhouses, Chartism, The Irish Potato Famine, Technological progress, Foreign policy, The Liberal and the Conservative Parties, Benjamin Disraeli, William Gladstone, The Anglo-Boer Wars, Empress of India, The End of an Era, The Victorian Compromise, A complex Age, Respectability pp 222-227 Victorian Thinkers: Bentham's Utilitarianism, Mill and the Empiricist Tradition, Challenges from the Scientific field, The Oxford Movement, Late Victorian thinkers, The spread of socialist ideas, Patriotism pp 230-233 Victorian poetry: Two kinds of poetry, The new image of the poet, Outstanding poets, The dramatic Monologue p. 234 The Victorian Novel, Readers and writers, The publishing world, The Victorians' interest in prose, The novelist's aim, The	Beauty = Truth	

Charles Dickens	narrative technique, Setting and characters, Types of novels, Women writers, The realistic novel, The psychological novel, pp 236-238 Aestheticism and Decadence: The birth of Aesthetic Movement, The theorist of English Aestheticism, Walter Pater's influence, The features of Aesthetic works p 240		
Robert Stevenson	Life and works, Characters, Dicken's style, Themes, A didactic aim, Style and reputation, Dickens's narrative, "Hard Times": Plot, Setting, Structure, Characters pp 242-244 Realism – Naturalism – Verismo (testo integrato) Text: "Coketown" pp 247-249	Indignation against social injustice A critique of Materialism	
Oscar Wilde	Life and works, "The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde": Plot, The double nature of the setting, Style, Sources, Influences and interpretation, Good vs Evil A modern myth – The struggle between good and devil pp 270-273	The dangers of scientific and technological progress The divided self Pessimism and anxiety vs progress and civilization	
The Modern Age	Life and works, The rebel and the dandy Art for Art's Sake "The Picture of Dorian Gray" (1891): Plot and setting, Characters, Narrative technique, Allegorical meaning pp 274-276 From the Edwardian Age to the First World War: Edwardian England, The seeds of the Welfare State, The Suffragettes, The Easter Rising in Ireland, The outbreak of the war, Britain at war, A war of attrition, The end of the war The age of anxiety: The crisis of certainties, Freud's influence, The collective unconscious, The theory of relativity, A new concept of time, A new picture of man Anthropological studies, A new picture of man.	The double The contrast between appearance and reality The cult of beauty	

	The inter-war years: Towards independence, The Irish War of Independence, The aftermath of WWI, The difficult, 1930s, Towards World War II The Second World War: The beginning of the war, Operation Sea Lion, Operation Barbarossa, America joined the war, Operation Overlord, The end of the war pp 302-311 Modernism: The advent of Modernism, Main features of Modernism, Towards a cosmopolitan literature, Cultural insights Modern poetry: The Georgian poets, The War Poets, Imagism, Symbolism, The poets of the 1930s, The new Romantics The Modern Novel: The origins of the English novel, The new role of the novelist, Experimenting with new narrative techniques, A different use of time, The stream of consciousness, Three groups of novelists.		
The War Poets			
Rupert Brooke			
Wilfred Owen	The interior monologue: Subjective consciousness, Main feature of the interior monologue, Types of interior monologue		
Thomas Stearns Eliot	pp 318-319, 320-325 Life and works Text: "The Soldier" pp 330-331	The new young Romantic hero _Patriotism	
		Horrors of war	
	Life and works Text: "Dulce et decorum Est" pp 332-333		
James Joyce	Background and education, Home life and career, From the conversion to the last years, Works, The impersonality of the artist. "The Waste Land": The speaking voice, Main theme, allusion and a new concept of history, Innovative style, The mythical method pp. 340- 343	Sterility and dryness of the modern world	
		Physical and spiritual paralysis:	
		-impossibility to escape	
Virginia Woolf	Trieste: 1905-15, Zurich: 1915-20, Paris: 1920-40, Zurich: 1940-41, Ordinary Dublin A subjective perception of time,	-spiritual stagnation of the self	

George Orwell	The rebellion against the Church, Style “Dubliners”: Structure and setting, Characters, Realism and Symbolism, The use of epiphany, Style, Paralysis. Text: “Eveline” pp 372-382	Treatment of time and space Womanhood fragmentation of the self and of outer reality Mass media propaganda Distorted perception and presentation of reality Relationship between language and power	
	Early life, The Bloomsbury Group, Literary career, A Modernist novelist “Mrs Dalloway”: Plot, Setting, Characters, Themes and motifs, Style. Text: “Clarissa and Septimus” pp 383- 389 Early life, First-hand experiences, An influential voice of the 20th century, The artist’s development, Social themes “Nineteen Eighty-Four”: Plot, Historical background, Setting, Characters, Themes, A dystopian novel Text: “Big Brother is watching you” pp 390-395 Life and works, Childhood and nature, Hemingway’s hero, Style, The iceberg theory, A Fascination with death, Man and nature pp 406-407		

I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026

DATA Piazza Armerina 07/05/2026	
---	--

FIRMA DOCENTE
Angela Maria Marotta



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B

L.C.

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. Pirrone Paolo

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

MATEMATICA

Il Docente

Paolo Pirrone

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

OBIETTIVI
• Consolidare e potenziare un metodo di studio corretto, adeguato, efficace e autonomo. • Sviluppare la capacità di ragionamento. • Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione. • Saper utilizzare il linguaggio specifico della matematica.
COMPETENZE SPECIFICHE
• Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Saper utilizzare linguaggi specifici matematici • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi • Potenziare le capacità logiche
ABILITA'
• Saper ragionare in maniera adeguata sui calcoli matematici • Apprendere il concetto di funzione di una variabile • Saper leggere il grafico di una funzione • Avere dimestichezza con il calcolo analitico e teorico

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe ha mostrato fin da subito attenzione e interesse per la disciplina, partecipando con entusiasmo alle attività didattiche e contribuendo a instaurare un clima relazionale sereno. Nonostante le difficoltà iniziali, la maggior parte degli studenti, grazie a un intenso lavoro preliminare e anche alle pause didattiche predisposte dal docente, è riuscita a colmare le lacune di base. Pur nella diversità dei livelli di apprendimento, quasi tutti gli alunni hanno raggiunto buone competenze, acquisendo solide conoscenze in ambito matematico. Una piccola parte, nonostante tante difficoltà, ha conseguito risultati sufficienti e complessivamente accettabili. Nel complesso, gli studenti hanno sviluppato una discreta autonomia e una crescente sicurezza, sia nell'uso del linguaggio specifico sia nel ragionamento logico.

Il programma di matematica, così come il relativo approfondimento, ha subito dei rallentamenti poiché le attività extrascolastiche coincidevano frequentemente con l'ora di matematica.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Si è cercato di presentare gli argomenti facilitandone la comprensione. Oltre la lezione partecipata, gli allievi hanno lavorato in gruppo (Cooperative Learning) attraverso esercitazioni giornaliere, al fine di interagire tra loro e stimolare il loro senso critico. Durante le lezioni si è instaurato un clima di sana competizione nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

RECUPERO

L'intervento di recupero è stato organizzato attraverso un approccio flessibile e inclusivo, volto a sostenere gli studenti nel consolidamento delle competenze di base e nel superamento delle difficoltà emerse. In primo luogo, si farà ricorso al ripasso in itinere, integrato nella normale attività didattica, per rinforzare i concetti fondamentali e verificare costantemente il livello di comprensione degli alunni. Questo permetterà di intervenire tempestivamente su eventuali lacune. Sono state previste pause didattiche, durante le quali è stata sospesa temporaneamente l'avanzamento del programma per dedicarsi al recupero e al consolidamento degli apprendimenti, mediante attività di revisione e chiarimento. È stato applicato inoltre il tutoraggio tra pari (peer tutoring), favorendo la collaborazione tra studenti: gli alunni con competenze più solide hanno affiancato i compagni in difficoltà, facilitando l'apprendimento attraverso il confronto e la spiegazione reciproca.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	x	☐	☐	☐	☐
Altri libri	☐	☐	x	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☐	x

Attività laboratoriali	☐	☐	☐	x	☐
Visite guidate	x	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	x	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	x
WEB	☐	☐	☐	x	☐
Software	☐	☐	☐	☐	x
Altro: Geogebra, presentazioni PowerPoint	☐	☐	☐	☐	x

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	x
Interrogazione breve	☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	☐
Esercizi	x
Test	☐
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Attraverso l'osservazione diretta delle esercitazioni pratiche individuali o di gruppo si sono rilevati:

- capacità di ragionamento logico
- capacità di interpretazioni personali e rielaborazione degli argomenti.
- l'impegno e l'interesse
- chiarezza espositiva
- l'assiduità nel portare a compimento la consegna assegnatagli.

Sono stati utilizzati: colloqui individuali e prove scritte

- 1) Per la verifica formativa: correzione compiti, interventi dal posto, osservazione del processo di apprendimento.
- 2) Per la verifica sommativa: interrogazioni orali, compiti scritti e simulazioni.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Nella valutazione si è mirato ad accertare: le conoscenze dei contenuti, la capacità di risolvere esercizi, l'uso adeguato del linguaggio specifico, la capacità di analisi e sintesi, i progressi compiuti dagli allievi in rapporto agli obiettivi prefissati. Si è inoltre tenuto conto di altri parametri fondamentali, quali la partecipazione, l'interesse, l'impegno e il comportamento individuale.

DATA	FIRMA DOCENTE
2/5/2026	Paolo Pirrone



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI MATEMATICA CLASSE 5^A SEZ. B

A. S. 2025-2026

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
LE DISEQUAZIONI DI SECONDO GRADO	- Le disequazioni pure, spurie, complete e monomie - Saper individuare le soluzioni con metodo analitico e grafico - Avere competenze sulle proprietà fondamentali di una parabola		
LO STUDIO DELLA FUNZIONE	- Definizione e proprietà generali - Funzioni razionali intere, fratte, logaritmiche e irrazionali - Dominio e codominio di una funzione - Funzione iniettiva e suriettiva (Definizione) - Funzione biunivoca (Definizione) - Funzione inversa (Definizione) - Le simmetrie di una funzione - Intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani - Il segno di una funzione - I limiti di una funzione (fratte e intere) - Le forme indeterminate $0/0$ e ∞/∞ - Gli asintoti orizzontali e verticali di funzioni intere e razionali fratte.		
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 maggio 2026			

DATA	FIRMA DOCENTE
2/5/2026	Paolo Pirrone



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B

L.C.

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. Pirrone Paolo

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

FISICA

Il Docente

Paolo Pirrone

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

OBIETTIVI
• Consolidare e potenziare un metodo di studio corretto, adeguato, efficace e autonomo. • Sviluppare la capacità di ragionamento. • Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altra documentazione. • Saper utilizzare il linguaggio specifico della matematica.
COMPETENZE SPECIFICHE
• Saper cogliere le informazioni fondamentali di un argomento scientifico. • Saper utilizzare linguaggi specifici. • Rielaborare autonomamente e in modo critico le conoscenze acquisite. • Potenziare le capacità logico-scientifiche.
ABILITA'
• Interagire in una conversazione su argomenti di interesse scientifico. • Esprimersi in maniera adeguata. • Rielaborare gli argomenti in modo personale. • Effettuare confronti e collegamenti con i vari argomenti della disciplina.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe ha evidenziato, sin dalle fasi iniziali, un adeguato livello di attenzione e interesse nei confronti della disciplina, partecipando in modo attivo e propositivo alle attività didattiche e contribuendo alla costruzione di un clima relazionale positivo e collaborativo. In relazione alla diversificazione dei livelli di apprendimento, la maggior parte degli studenti ha conseguito competenze di livello ottimo, dimostrando una piena acquisizione dei contenuti e dei nuclei fondanti della fisica. Nel complesso, gli allievi hanno sviluppato un buon grado di autonomia

operativa e una solida padronanza sia del linguaggio specifico sia delle capacità di ragionamento logico e scientifico.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Si è cercato di presentare gli argomenti facilitandone la comprensione. Oltre la lezione frontale, gli allievi hanno lavorato in gruppo attraverso discussioni periodiche di presentazioni Power Point, al fine di interagire tra loro e stimolare il loro senso critico. Durante le lezioni si è instaurato un clima di sana competizione nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

RECUPERO

L'intervento di recupero è stato organizzato attraverso un approccio flessibile e inclusivo, volto a sostenere gli studenti nel consolidamento delle competenze di base e nel superamento delle difficoltà emerse. In primo luogo, si farà ricorso al ripasso in itinere, integrato nella normale attività didattica, per rinforzare i concetti fondamentali e verificare costantemente il livello di comprensione degli alunni. Questo permetterà di intervenire tempestivamente su eventuali lacune. Sono state previste pause didattiche, durante le quali è stata sospesa temporaneamente l'avanzamento del programma per dedicarsi al recupero e al consolidamento degli apprendimenti, mediante attività di revisione e chiarimento. È stato applicato inoltre il tutoraggio tra pari (peer tutoring), favorendo la collaborazione tra studenti: gli alunni con competenze più solide hanno affiancato i compagni in difficoltà, facilitando l'apprendimento attraverso il confronto e la spiegazione reciproca.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	x	☐	☐	☐	☐
Altri libri	☐	☐	x	☐	☐
Dispense	☐	☐	☐	☐	x
Attività laboratoriali	☐	☐	☐	x	☐
Visite guidate	x	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	x	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	☐	x
WEB	☐	☐	☐	x	☐
Software	☐	☐	☐	☐	x
Altro: Geogebra, presentazioni PowerPoint	☐	☐	☐	☐	x

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	X
Interrogazione breve	☐
Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	☐
Esercizi	X
Test	X
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Attraverso l'osservazione diretta delle esercitazioni pratiche individuali o di gruppo si sono rilevati:

- capacità di ragionamento logico
- capacità di interpretazioni personali e rielaborazione degli argomenti.
- l'impegno e l'interesse
- chiarezza espositiva
- l'assiduità nel portare a compimento la consegna assegnatagli.

Sono stati utilizzati: colloqui individuali e prove scritte

- 2) Per la verifica formativa: correzione compiti, interventi dal posto, osservazione del processo di apprendimento.
- 2) Per la verifica sommativa: interrogazioni orali, compiti scritti.

STRUMENTI PER LA VERIFICA SOMMATIVA

Nella valutazione si è mirato ad accertare: le conoscenze dei contenuti, la capacità di operare collegamenti, l'uso adeguato del linguaggio specifico, la capacità di analisi e sintesi, i progressi compiuti dagli allievi in rapporto agli obiettivi prefissati. Si è inoltre tenuto conto di altri parametri fondamentali, quali la partecipazione, l'interesse, l'impegno e il comportamento individuale

DATA	FIRMA DOCENTE
2/5/2026	Paolo Pirrone

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

CONTENUTI DISCIPLINARI FISICA CLASSE 5^A SEZ. B

A. S. 2025-2026

Argomenti	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione
• Temperatura, pressione e volume • Trasformazione isobara, isocora e isoterma • La prima e la seconda legge di Gay-Lussac e la legge di Boyle. • Il gas ideale	LE TRASFORMAZIONI DI UN GAS		
• L'energia interna • La trasformazione spontanea • Modi di trasferire energia attraverso il calore e il lavoro • Il calore specifico e la capacità termica • Processo endotermico ed esotermico • La temperatura di equilibrio di due oggetti a contatto • Conduzione, convezione e irraggiamento • Periodo, frequenza e lunghezza d'onda • lo spettro elettromagnetico • L'aumento di temperatura del pianeta (effetto serra)	IL CALORE		

• I passaggi di stato di aggregazione della materia • Le leggi della fusione e solidificazione • La vaporizzazione • Ebollizione ed evaporazione • Il lavoro termodinamico • Il primo principio della termodinamica • Applicazioni del primo principio: isocora, isobara, isoterma, adiabatica e ciclica) • Il secondo principio della termodinamica • La macchina frigorifera • L'enunciato di Kelvin • La carica elettrica • L'elettizzazione per strofinio, per contatto e per induzione • L'elettroscopio • Conduttori e isolanti • Misurazione della carica elettrica • Attrazione degli isolanti (polarizzazione per orientamento) • Il coulomb • La legge di Coulomb e il vettore forza elettrica • Il principio di sovrapposizione • Il campo elettrico come deformazione dello spazio • Verso del campo elettrico in funzione del versore • Comparazione tra i versi della forza e del campo elettrico • Le linee di forza del campo elettrico • Il principio di sovrapposizione per il campo elettrico	I CAMBIAMENTI DI FASE I PRINCIPI DELLA TERMODINAMICA L'ELETTRIZZAZIONE E LA LEGGE DI COULOMB IL CAMPO ELETTRICO		
---	---	--	--

DATA	FIRMA DOCENTE
2/5/2026	Paolo Pirrone



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B CORSO CLASSICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL

PROF. Luca Randazzo

MATERIA DI INSEGNAMENTO

Scienze Naturali

Il Docente

Luca Randazzo

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. **Comunicazione nella madrelingua**
2. **Comunicazione nelle lingue straniere**
3. **Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia**
4. **Competenza digitale**
5. **Imparare ad imparare**
6. **Competenze sociali e civiche**
7. **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**
8. **Consapevolezza ed espressione culturale**

COMPETENZE ORIENTATIVE

LIFE SKILLS EMOTIVE (abilità che ci permettono di comprendere, gestire ed esprimere le emozioni in modo sano e costruttivo)

Consapevolezza del sé: capacità di riconoscere, identificare e comprendere i propri punti di forza e di debolezza.

Pensiero positivo: capacità di coltivare un atteggiamento positivo; abilità che aiuta a gestire lo stress e a trovare soluzioni creative a problemi.

Capacità di decisione: capacità di prendere decisioni informate e consapevoli, valutando in modo equilibrato.

LIFE SKILLS RELAZIONALI (abilità sociali e interpersonali che ci aiutano a costruire relazioni positive e a interagire in modo efficace con gli altri)

Empatia: capacità di mettersi nei panni degli altri.

Comunicazione efficace: capacità di esprimere le proprie idee in modo chiaro e ascoltare con attenzione gli altri.

Cooperazione e collaborazione: capacità di lavorare efficacemente in squadra, condividere responsabilità e raggiungere obiettivi comuni.

LIFE SKILLS COGNITIVE (abilità mentali che ci aiutano a pensare in modo critico, a risolvere problemi e a prendere decisioni informate)

Pensiero critico: capacità di valutare in modo obiettivo informazioni, idee e situazioni, considerando le prove, le implicazioni e le possibili soluzioni.

Gestione del tempo ed equilibrio: capacità di gestire il tempo in modo efficiente, di pianificare ed organizzare per conseguire obiettivi entro scadenze.

Risoluzione di problemi: capacità di identificare un problema, analizzarlo, sviluppare strategie per risolverlo e attuare queste strategie in modo efficace.

Valutazione critica delle informazioni: capacità di valutare la qualità e l'affidabilità delle informazioni provenienti da diverse fonti, in particolare nell'era digitale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Obiettivi generali

COMPETENZE

1. Sapere effettuare connessioni logiche, riconoscere o stabilire relazioni, classificare
2. Formulare ipotesi in base ai dati forniti, trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate.
3. Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.
4. Applicare le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale, anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.

ABILITA'

1. Identificare le diverse ibridazioni del carbonio.
2. Riconoscere i vari tipi di isomeri
3. Saper classificare le reazioni organiche.
4. Identificare i composti organici a partire dai gruppi funzionali presenti.
5. Dedurre il ruolo delle biomolecole dalla loro struttura.
6. Saper distinguere tra le diverse vie metaboliche, i processi anabolici e quelli catabolici.
7. Identificare similitudini e differenze tra respirazione cellulare e fotosintesi.
8. Riflettere sui percorsi seguiti dagli scienziati per arrivare alle conoscenze attuali sulla dinamica terrestre.
9. Sapere mettere in evidenza come l'elaborazione di alcune teorie, come la "tettonica delle placche" aiuti ad unificare e comprendere meglio fenomeni appartenenti a campi diversi.

CONOSCENZE

1. descrivere gli stati di ibridazione dell'atomo di carbonio e i tipi di legame nelle molecole organiche;
2. definire e riconoscere i diversi tipi di isomeria e riportare degli esempi;
3. correlare nome e formule dei composti chimici inorganici e organici;
4. descrivere e spiegare il meccanismo generale delle tipiche reazioni dei composti organici;
5. descrivere alcune reazioni specifiche dei composti organici più significativi
6. descrivere e spiegare le caratteristiche fisiche e chimiche dei polimeri di sintesi;
7. spiegare i processi di polimerizzazione per addizione e per condensazione;
8. riportare alcuni esempi di polimeri di sintesi e i principali utilizzi;
9. riconoscere e rappresentare la struttura chimica delle principali categorie di biomolecole;
10. correlare struttura chimica e funzione delle biomolecole;
11. descrivere le caratteristiche e giustificare le funzioni fondamentali del metabolismo cellulare;
12. collegare struttura e funzione dell'ATP;
13. distinguere fra catabolismo e anabolismo in termini di tipo di reazioni e di trasformazioni energetiche;
14. conoscere e motivare la funzione dei coenzimi NAD e FAD nel metabolismo;
15. descrivere le fasi e le trasformazioni chimiche essenziali nel metabolismo di glucidi, di lipidi e di amminoacidi, a livello molecolare e a livello sistemico;
16. evidenziare il carattere convergente e descrivere le fasi principali del catabolismo terminale (ciclo di Krebs, catena di trasporto di elettroni);
17. confrontare il metabolismo glucidico di diversi tipi di cellule dell'organismo umano;
18. descrivere i passaggi chimici nelle fermentazioni degli zuccheri e discutere sulla loro importanza pratica;
19. descrivere le fasi della fotosintesi clorofilliana, evidenziando i passaggi essenziali;
20. spiegare l'importanza fondamentale della fotosintesi per la vita sulla Terra;

LIBRI DI TESTO:

CHIMICA ORGANICA: VALITUTTI, TADDEI, MAGA, MACARIO: CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE. ED. ZANICHELLI

CONTENUTI DISCIPLINARI

Dal carbonio agli idrocarburi	La chimica del carbonio. Proprietà ed ibridazione dell'atomo di carbonio. Alcani e cicloalcani: proprietà fisiche, nomenclatura IUPAC, formule e conformazioni, combustione e sostituzione radicalica. Isomeria strutturale e stereoisomeria. Isomeria ottica ed enantiomeri. Concetto di insaturazione: alcheni e alchini. Nomenclatura IUPAC degli idrocarburi insaturi. Isomeria cis-trans. Meccanismo dell'addizione elettrofila (AE) al legame doppio Regola di Markovnikov Gli idrocarburi aromatici: il benzene. Sostituzione elettrofila aromatica	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline L' isomeria.	Riflessioni di Cittadinanza e Costituzione Rispetto dei limiti di emissione di particolati.
Dai gruppi funzionali ai polimeri	I gruppi funzionali Alogenoderivati Sostituzione nucleofila (SN) ed eliminazione (E) Alcoli, fenoli ed eteri: nomenclatura e proprietà fisico-chimiche Aldeidi e chetoni: nomenclatura e proprietà fisico-chimiche Acidi carbossilici e loro derivati: nomenclatura e proprietà fisico-chimiche SN acilica Reazioni di esterificazione e di idrolisi (saponificazione) Ammine primarie, secondarie e terziarie Ammidi Composti eterociclici contenenti azoto o ossigeno Polimeri di addizione e di sintesi: sintesi del PE, sintesi del PET	I pesticidi. I gas nervini Gli alcolici Sviluppo del settore petrolchimico	Rispetto del divieto di guida dopo aver assunto alcolici.
Le basi della biochimica	Le biomolecole I carboidrati: mono-di-e polisaccaridi: struttura e proprietà biologiche I lipidi: struttura e proprietà biologiche Le proteine: struttura e proprietà biologiche Gli enzimi: i catalizzatori biologici. Nucleotidi ed acidi nucleici.	Il codice genetico e la sua universalità.	Il rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo.
Il metabolismo	Anabolismo e catabolismo	La fotosintesi.	Rispetto e tutela consapevole della

	Le trasformazioni chimiche all'interno della cellula. Le vie metaboliche e la loro regolazione. Il metabolismo dei carboidrati: glicolisi, fermentazione, via dei pentoso fosfati, gluconeogenesi, metabolismo del glicogeno Il metabolismo dei lipidi: biosintesi e demolizione degli acidi grassi Il metabolismo degli amminoacidi: transaminazione, deaminazione ossidativa, ciclo dell'urea. Il metabolismo terminale: decarbossilazione ossidativa, ciclo di Krebs, catena di trasporto degli elettroni e fosforilazione ossidativa La fotosintesi.	Il glucosio: "Carburante cerebrale"	natura.
Educazione civica "Studio del metabolismo cellulare e prevenzione delle patologie correlate: scienza e cittadinanza per il benessere collettivo."			

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe è composta da 14 studenti, eterogenei per livello di preparazione, motivazione e metodo di studio. Nel corso dell'anno scolastico 2025/2026 la classe ha mostrato un progressivo miglioramento nell'interesse e nell'impegno verso la disciplina con un gruppo di studenti nello specifico più motivati ed interessati che ha raggiunto risultati lusinghieri ed ha costituito l'asse portante della classe. Tali giovani sono stati un punto di riferimento per i compagni e un valido supporto per la crescita culturale degli stessi.

A questi si affianca un gruppo di allievi non sempre metodici nell'assolvimento dei doveri scolastici, che non hanno sfruttato appieno le indubbie qualità che avrebbero consentito loro di raggiungere livelli migliori di preparazione; va infine rilevata la presenza di alcuni studenti che, a causa di lacune pregresse, di una saltuaria partecipazione e di un inadeguato impegno nello studio, sono riusciti a pervenire a risultati appena accettabili, sia nella padronanza delle competenze disciplinari di base, che nelle capacità rielaborative ed espositive. Si confida, comunque, nel senso di responsabilità degli allievi, e nel loro orgoglio, perché in sede d'esame possano dimostrare competenze e conoscenze acquisite.

ATTIVITA' DIDATTICA/METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezione frontale: presentazione dell'argomento e degli obiettivi da raggiungere;
 domande-stimolo per focalizzare l'attenzione e per verificare il possesso dei prerequisiti; esposizione dei contenuti; discussione in classe degli argomenti trattati ed esercizi di rinforzo; ciò con l'obiettivo di far acquisire agli alunni gradualmente i contenuti ed il ruolo del docente sarà di guida e punto di riferimento e problematizzazione delle varie tematiche con il coinvolgimento dell'intera classe.

Lettura guidata del libro di testo.

Lezione partecipativa, attraverso dialoghi guidati, discussioni collettive; al fine di sviluppare negli alunni capacità critiche e di promuovere l'autovalutazione.

Schematizzazione sintetica scritta dei punti centrali del percorso da compiere (mappe concettuali), costruito in modo interattivo dal docente.

Attività esercitative, graduate, puntando prima sull'acquisizione di conoscenze, poi sulla comprensione degli argomenti trattati per passare, infine ad esercizi di applicazione.

RECUPERO

L'attività di recupero è stata effettuata in itinere, in presenza, all'inizio del secondo quadrimestre; i risultati, legati alla volontà degli allievi di migliorarsi, hanno portato al recupero, anche se non completo, delle lacune pregresse.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	☐	☐	☐	☐	☒
Altri libri	☐	☐	☐	☒	☐
Dispense	☐	☐	☒	☐	☐
Laboratori	☐	☐	☒	☐	☐
Visite guidate	☐	☒	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☒	☐	☐
LIM	☐	☐	☒	☐	☐
WEB	☐	☐	☒	☐	☐
Software	☒	☐	☐	☐	☐

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Si è tenuto conto dei miglioramenti rilevati in ciascun allievo in relazione ai livelli di partenza, dell'impegno profuso, della buona volontà ed infine dell'effettiva preparazione raggiunta

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

MODALITA' PREVISTE

(Indicare la frequenza media con una X: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Interrogazione lunga	☐	☐	☐	☒	☐
Interrogazione breve	☐	☒	☐	☐	☐
Tema o breve saggio	☒	☐	☐	☐	☐
Questionario	☐	☐	☐	☒	☐
Relazione/esposizione	☐	☐	☒	☐	☐
Esercizi	☐	☐	☒	☐	☐
Test	☐	☐	☐	☒	☐

TIPOLOGIA VERIFICHE

verifica orale breve e “a tappeto” che permettono un’interazione costante con gli alunni testando il livello di attenzione e comprensione per poter tempestivamente ed opportunamente intervenire.

verifiche orali individuali, con scadenze variabili, almeno una per alunno, per ogni modulo didattico al fine di valutare la conoscenza dei contenuti ed il grado di sviluppo della capacità di esposizione, di analisi, sintesi e valutazione;

VALUTAZIONE

La valutazione finale terrà conto di tutti gli elementi che interessano il processo di insegnamento - apprendimento: la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno, il metodo di studio, il livello di apprendimento, il progresso, i problemi personali.

La partecipazione sarà intesa come: attenzione, puntualità nel mantenere gli impegni, nel rivolgere richieste di chiarimento, nel fornire contributi personali; disponibilità a migliorare, curiosità, motivazione, interesse, capacità di iniziativa personale. La mancanza di partecipazione deve essere considerata sempre un segnale importante ed uno stimolo per l'insegnante a ricercare interventi didattici e/o educativi che tendano al recupero, alla scoperta di motivazioni e ad un coinvolgimento più attivo della classe o del singolo studente.

L'impegno sarà inteso come applicazione costante, frequenza alle lezioni, qualità e la quantità dello studio a casa, disponibilità all'approfondimento personale, rispetto delle scadenze.

Il metodo di studio implicherà la capacità di organizzare autonomamente il proprio lavoro, la comprensione del testo e del linguaggio della disciplina.

Il livello di apprendimento terrà conto non solo delle conoscenze acquisite nelle singole discipline, ma anche della comprensione, della capacità di analisi e di sintesi e della rielaborazione personale. Il progresso sarà inteso come cammino e crescita che lo studente è stato in grado di compiere rispetto ai livelli di partenza e che suggerisce anche la possibilità di ulteriore miglioramento.

I problemi personali terranno conto di difficoltà personali, di inserimento nel gruppo, di situazioni particolari che possono incidere nello studio.

DATA	FIRMA DOCENTE
6/5/2026	<i>Luca Randazzo</i>



Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina
Tel. 0935/684435-681982 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it
C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.itispiazza.gov.it

Istituto di Istruzione Superiore “E. Majorana - A. Cascino”

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE VB LICEO CLASSICO

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

**ANNO SCOLASTICO 2025-2026
CLASSE V SEZ. B LICEO CLASSICO**

ALLEGATO A

MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

PROF.ssa MANUGUERRA CINZIA GIOVANNA

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

9. Comunicazione nella madrelingua
10. Comunicazione nelle lingue straniere
11. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
12. Competenza digitale
13. Imparare ad imparare
14. Competenze sociali e civiche
15. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
16. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Esplicitazione della programmazione curriculare in termini di obiettivi generali
(conoscenze/competenze/abilità)
(indicare gli obiettivi disciplinari riportati nella programmazione individuale)

OBIETTIVI DISCIPLINARI GENERALI

- L'acquisizione della propria corporeità attraverso esperienze motorie, sportive, espressive e relazionali, in funzione dello sviluppo di una personalità equilibrata e stabile;
- Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;
- Il raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona attraverso la capacità di utilizzare al meglio le qualità fisiche e le funzioni neuro-muscolari;
- L'approfondimento operativo e teorico di attività motorie e sportive al fine di valorizzare le attitudini e le propensioni personali;
- L'arricchimento di una coscienza sociale attraverso la consapevolezza di sé, l'accettazione degli altri ed il rispetto delle regole dello sport e nella vita

COMPETENZE SPECIFICHE

- Rielaborare gli schemi motori acquisiti in precedenza, mediante la ricerca di nuovi equilibri dopo l'adolescenza;
- Sviluppare risposte motorie personali sempre più efficaci;
- Avere consapevolezza delle proprie capacità e saperle utilizzare per produrre gesti economici ed efficaci;
- Aver acquisito una buona conoscenza teorica e pratica di alcuni sport individuali e di squadra valorizzando le attitudini personali;
- Essere consapevole dei problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita;

- Acquisire un significativo miglioramento delle capacità condizionali;
- Conoscere ed avere consapevolezza degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

ABILITA'

- Mettere in pratica norme di comportamento per prevenire atteggiamenti scorretti;
- Saper coordinare azioni motorie efficaci nel minor tempo possibile
- Utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie;
- Praticare sport di squadra per migliorare le conoscenze tecniche e tattiche del gioco specifico e affrontare il confronto agonistico con etica corretta;
- Praticare alcuni sport adottando gesti tecnici fondamentali e strategie di gioco.

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

La classe ha sempre mostrato attenzione ed interesse per la disciplina ed ha partecipato con entusiasmo all'attività didattica instaurando un sereno clima relazionale. Secondo una diversificazione di livello di apprendimento, la maggior parte degli allievi ha raggiunto gradi di competenze motorie più che buone, avendo acquisito pienamente contenuti ed abilità nei vari ambiti. Nel complesso gli allievi hanno raggiunto autonomia ed sicurezza nelle abilità motorie, coordinative e sportive ed hanno migliorato la loro conoscenza nell'ambito delle tematiche teoriche trattate.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Si è cercato di presentare gli argomenti facilitandone la comprensione. Ogni attività pratica è stata dosata nel tempo e nell'intensità. La personalità dello studente è stata pienamente valorizzata attraverso la diversificazione delle attività, per scoprire ed orientare le attitudini personali nell'ottica del pieno sviluppo del potenziale di ciascun alunno. L'attività pratica è stata supportata costantemente da nozioni di carattere tecnico-sportivo e teorico-scientifico. Altro obiettivo è stato quello di coinvolgere e stimolare un numero sempre maggiore di allievi alla pratica sportiva, organizzando partite, all'interno del gruppo-classe o con altre classi presenti in palestra. Durante le lezioni si è instaurato un clima di sana competizione nei limiti di un corretto e leale confronto, teso all'affermazione delle proprie capacità più che al superamento di quelle dei compagni.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo	☐	☐	X	☐	☐
Altri libri	☐	☐	☐	x	☐
Dispense	☐	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	☐	☐	☐	☐	☐
Visite guidate	X	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	☐	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	X	☐
WEB	☐	☐	☐	X	☐
Spazio fuori dall'istituto	☐	☐	☐	X	☐
Palestra dell'Istituto	☐	☐	☐	☐	X

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Attraverso l'osservazione diretta delle esercitazioni pratiche individuali o di gruppo si sono rilevati:

- il grado di adattabilità;
- l'osservazione del comportamento dell'alunno all'interno del gruppo;
- l'impegno e l'interesse;
- l'applicazione ed il rispetto delle regole;
- l'assiduità nel portare a compimento la consegna assegnatagli.

Sono stati utilizzati:

- test motori attraverso percorsi misti;
- verifiche periodiche e osservazioni sistematiche sul comportamento e sui miglioramenti, rispetto ai livelli di partenza;
- accertamenti orali e lezioni dialogate.
- Presentazione di Power Point.

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione breve	☐
Tema o breve saggio	X
Questionario	☐
Relazione/esposizione	☐
Giochi di squadra	X
Test Motori	X
Esercitazioni Pratiche	X

VALUTAZIONE

La valutazione terrà conto non soltanto delle competenze motorie raggiunte dagli alunni nell'arco del quinquennio, ma anche della partecipazione e della costanza dimostrata nel corso dell'anno scolastico in relazione all'impegno e all'interesse e soprattutto alla capacità di reagire con il gruppo classe.

Argomenti	Indicazioni Programmatiche	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. Civica
- Esercizi a corpo libero, individuali, a coppie o in gruppo; - Attività e giochi di abilità in gruppo a squadra, con o senza l'utilizzo di piccoli e grandi attrezzi; - Attività motorie per lo sviluppo della resistenza, forza, velocità e mobilità articolare; - Lo sport: dall'antica Grecia ad oggi; le Olimpiadi; - Le regole e i fondamentali di alcuni sport di squadra e individuali. - Partite e tornei di pallavolo, calcetto, tennistavolo e basket; - I principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra e negli spazi aperti - Conoscere e sapersi orientare in ambiente naturale conoscere i comportamenti corretti nel rispetto della natura; muoversi in sicurezza e	Le capacità coordinative Le capacità condizionali La nascita dello Sport; pratica di alcuni sport individuali e di Squadra Educazione alla salute Attività in ambienti naturali		Competenze sociali e civiche: Il rispetto delle regole Sviluppo Sostenibile

con cautela in diversi ambient;			
------------------------------------	--	--	--

DATA	FIRMA DOCENTE
------	---------------

03/05/26

Prof.ssa Cinzia Manuguerra



MIM

Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'Ordinanza Ministeriale n. 54 del 26 marzo 2026)

ANNO SCOLASTICO 2025-2026

CLASSE V SEZ. B LICEO CLASSICO

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DELLA

PROF. SSA CITTATI SABRINA

DISCIPLINA DI INSEGNAMENTO

RELIGIONE

Il Docente

Sabrina Cittati

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

Obiettivi Disciplinari Generali
Conoscenze Rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimenti ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione; le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, delle linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.
Competenze Orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, verità e libertà con particolare riferimento alla bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile, in un contesto di pluralismo culturale complesso. Il valore etico della vita umana come la dignità della persona, la libertà di coscienza, la responsabilità verso se stessi, gli altri e il mondo, aprendosi verso la ricerca della verità e di un'autentica giustizia sociale e all'impegno per il bene comune e la promozione della pace; sviluppo di un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
Abilità Lo studente: motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo; confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi; individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

TEMATICHE INDIVIDUATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE NELL' AMBITO DI EDUCAZIONE CIVICA E AFFRONTATE A LIVELLO DISCIPLINARE

La tematica individuata per quanto riguarda l'educazione civica è stata eliminata dalla programmazione
Per l'impossibilità a svolgerla, dati i numerosi impegni e progetti effettuati dalla classe

PROFILO DELLA CLASSE IN RELAZIONE ALLA PROPRIA DISCIPLINA

Ho avuto la fortuna e il privilegio di condividere con la V B l'intero percorso quinquennale, poiché sin dal primo giorno i ragazzi hanno mostrato una spiccata curiosità per la disciplina e una costante partecipazione ad ogni attività proposta. Le molteplici attività organizzate per loro dalla scuola, hanno indubbiamente arricchito la loro formazione, sottraendo tuttavia ore preziose di lavoro in classe e costringendo ad operare dei tagli alla programmazione iniziale, in special modo per quanto riguarda il percorso di Educazione Civica, il quale è stato totalmente eliminato. Per quanto concerne il coinvolgimento degli studenti nella mia disciplina, la stragrande maggioranza di loro ha sempre offerto significativi spunti di riflessione e di analisi, un gruppo sparuto ha invece partecipato alle lezioni mantenendo elevato l'interesse, ma attraverso un atteggiamento più riflessivo e silenzioso. Ciascuno degli alunni, attraverso un percorso individuale, è pervenuto ad una valutazione tra il distinto e l'ottimo, chi perché dotato di innata capacità dialettica o introspettiva, chi perché ha imparato nel quinquennio a misurarsi coi propri limiti e le proprie potenzialità, chi perché ha saputo stimolare al meglio il dialogo educativo, chi infine perché, anche se contraddistinto da un'innata timidezza, ha colto l'essenza del percorso proposto attraverso modalità meno appariscenti. Ogni quinta classe lascia un senso di vuoto, soprattutto in chi l'ha accompagnata su un sentiero che è stato testimone della metamorfosi di ognuno di loro, trasformandoli da impacciati studenti di primo anno a donne e uomini proiettati verso il loro futuro. Auguro di vero cuore a tutti loro di poter trovare un luogo e un momento nella loro vita per dare corpo ai loro sogni e alle loro speranze.

ATTIVITA' DIDATTICA /METODI DI INSEGNAMENTO/MODALITA' DI LAVORO

Lezione frontale, Brainstorming, Problem solving, Cooperative learning, Circle time, Discussione guidata, Flipped Classroom, Deserto.

MATERIALI E STRUMENTI DIDATTICI

Sintesi (frequenza 1 = mai; 5 = sempre)

	1	2	3	4	5
Libri di testo (digitali)	X	☐	☐	☐	☐
Altri libri	☐	X	☐	☐	☐
Dispense	X	☐	☐	☐	☐
Attività laboratoriali	X	☐	☐	☐	☐
Visite guidate	X	☐	☐	☐	☐
Incontri con esperti	X	☐	☐	☐	☐
LIM	☐	☐	☐	X	☐
WEB	☐	X	☐	☐	☐
Software	☐	☐	X	☐	☐
Altro _____	☐	☐	☐	☐	☐

CRITERI/MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Interrogazione lunga	☐
Interrogazione breve	☐

Tema o breve saggio	☐
Questionario	☐
Relazione/esposizione	X
Esercizi	☐
Test	☐
Altro *	☐

*DA ESPLICITARE

VALUTAZIONE

Insufficiente

Sufficiente

Discreto

Buono

Distinto

Ottimo

DATA	FIRMA DOCENTE
8 maggio 2026	Sabrina Cittati

**MIM**Ministero dell'Istruzione
e del Merito**Istituto****d'Istruzione****Superiore "E. Majorana - A. Cascino"**

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

Tel. 0935/684435-573726 – e-mail: enis00700g@istruzione.it - pec: enis00700g@pec.istruzione.it

C.F. 80001140864 - Cod. Mecc. ENIS00700G - www.majoranacascino.edu.it**CONTENUTI DISCIPLINARI RELIGIONE CLASSE 5^A SEZ. B****A.S. 2025-2026**

Argomenti/Autori	Programma	Spunti per possibili connessioni con altra/e discipline.	Riflessioni di Ed. civica
	Brainstorming sulla generazione attuale;		
	Confronto con Greyman;		
Galimberti	I nuovi vizi capitali: Consumismo; Conformismo; Spudoratezza; Sessomania; Sociopatia; Diniego; Vuoto.		
Creazione di una nuova civiltà	Verso nuovi approdi;		
Dinamica di gruppo	L'asta dei valori;		
	Possibile sviluppo delle società create;		
Albisetti	La visione di Frankle sull'attuale generazione di giovani;		
	Personaggi e valori;		
Maslow	La piramide di Maslow; Deserto sulla società contemporanea;		
I contenuti sopra indicati sono stati sviluppati entro la data del 15 Maggio 2026 A COMPLETAMENTO DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE SI INTENDONO AFFRONTARE L'ultima lezione di Randy Paus Il messaggio del Piccolo Principe; Resto al sud.			

DATA**08 MAGGIO 2026****FIRMA DOCENTE****Sabrina Cittati**



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Istituto d'Istruzione Superiore "E. Majorana - A. Cascino"

Piazza Sen. Marescalchi, n. 2 – 94015 Piazza Armerina

SCHEDA CREDITO SCOLASTICO 5° Anno

Alunno _____ classe _____ sez. _____ indirizzo _____

Minimo fascia	Massimo fascia
-Se il voto di comportamento assegnato è inferiore a 9/10; -Se lo studente, in sede di scrutinio finale, ha fatto registrare fragilità e una valutazione non del tutto sufficiente in uno o più settori disciplinari Disciplina:..... -Se lo studente ha fatto registrare una media con decimale di 0.1/0.2	-Se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a 9/10; -Se lo studente ha ottenuto una media con decimale pari o superiore allo 0.5 -Se lo studente ha ottenuto una media con decimale di 0.3/0.4 e una valutazione pari o sup. a distinto nella Religione cattolica/Insegnamento alternativo oppure si è distinto nella partecipazione ad una attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa

M <6/ =6: Si raggiunge il **max. della fascia** se lo studente assolve alla seguente condizione:

Valut. pari o sup. a 9 nel comportamento; valut. pari o superiore a distinto nella Relig. catt./Partecipazione ad attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa.

Media dei voti	Media scrutinio	Voto comp. => 9	Rel.catt. con val. = >dist. / attività Off. Formativa	Min.	Max.	Credito 2022-2023 3°anno	Credito 2023-2024 4° anno	Tot. Credito complessivo
M<6 7-8		☐ Sì ☐ No	☐ Sì	☐ 7	☐ 8			
M=6 9- 10		☐ Sì ☐ No	☐ Sì	☐ 9	☐ 10			
6<M≤ 7 10-11		☐ Sì ☐ No	☐ Sì	☐ 10	☐ 11			
7<M≤8 11-12		☐ Sì ☐ No	☐ Sì	☐ 11	☐ 12			
8<M≤9 13-14		☐ Sì ☐ No	☐ Sì	☐ 13	☐ 14			
9<M≤10 14-15		☐ Sì ☐ No	☐ Sì	☐ 14	☐ 15			

Attività di ampliamento/potenziamento dell'Offerta formativa dell'Istituto:

--

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Lidia Di Gangi

Candidato _____ classe _____ sez. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA A: Analisi e commento di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

INDICATORI	INDICATORI ANALITICI Di CIASCUNA COMPETENZA	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Indicatore specifico Tipologia A (COMPRENSIONE, ANALISI e INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO)	• Rispetto delle consegne • Comprensione complessiva del testo e nei suoi snodi tematici e stilistici • Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) • Interpretazione corretta e articolata del testo Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 - 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, uso corretto ed efficace punteggiatura) • Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuale • Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti)	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI ASSEGN./20	

Candidato _____ classe _____ sez. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI COMPETENZE	DESCRIPTORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Indicatore specifico Tipologia B (COMPRENSIONE, ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO PROPOSTO)	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto - Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 - 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF.CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI ASSEGN./20	

Candidato _____ classe _____ sez. _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI COMPETENZE	DESCRIPTORI ANALITICI Di ciascuna competenza	LIVELLI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Indicatore specifico Tipologia C (PERTINENZA, SVILUPPO ORDINATO DELL'ESPOSIZIONE, CORRETTEZZA CONOSCENZE E RIFERIMENTI CULTURALI)	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi - Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Max punti 40	D 35 - 40	
		C 25 - 30	
		B 15 - 20	
		A 5 - 10	
Indicatore generale 2 (CORRETTEZZA GRAMMATICALE LESSICALE SEMANTICA INTERPUNTIVA)	- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura - Ricchezza e padronanza lessicale Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
Indicatore generale 1 (IDEAZIONE, COESIONE) Indicatore generale 3 (PRECISIONE CONOSCENZE E RIF. CULTURALI; GIUDIZI E VALUTAZIONI PERSONALI)	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuale - Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (se richiesti) Max punti 30	D 30	
		C 20 - 25	
		B 10 - 15	
		A 5	
		Tot. punti assegnati/100	
		TOT. PUNTI /20	

Griglia di valutazione SECONDA PROVA LATINO

Candidat _____ Classe _____ Sezione _____

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Livello e relativi punteggi		Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Comprensione del significato globale e puntuale del testo	Nulla	0.5	6
	Scarsa	1 - 2	
	Parziale	2.50 - 3.50	
	Sufficiente	4	
	Discreta	4.5	
	Buona	5	
	Ottima	5.5	
	Eccellente	6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche	Del tutto insufficiente	0.5	4
	Insufficiente	1	
	Approssimativa	2	
	Sufficiente	2.5	
	Buona	3	
	Ottima	3.5	
	Eccellente	4	
Comprensione del lessico specifico	Nulla	0.5	3
	Parziale	1	
	Sufficiente	1.5	
	Discreta	2	
	Buona	2.5	
	Eccellente	3	
Ricodifica e resa nella lingua d'arrivo	Gravemente insufficiente	0.5	3
	Insufficiente	1	
	Mediocre	1.5	
	Sufficiente	2	
	Discreta	2.5	
	Efficace	3	
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato	Assente	0.5	4
	Parziale	1 - 1.5	
	Sufficiente	2	
	Adeguate	2.5	
	Apprezzabile	3	
	Completa	3.5	
	Esaustiva e Approfondita	4	
			TOT. /20

La sufficienza è ottenuta al raggiungimento di un punteggio di 12/20